

**AMBULATORIO ODONTOIATRICO** TEL **0514546448**

**Dentaltime**  
dal 1991 a Bologna  
di Grandi Gabriele e C.

- Assistenza protesica immediata a tutti i livelli
- Protesi in digitale
- Esami clinici radiografici digitali, TAC, Ortopantomografia, Endorali
- Chirurgia ossea rigenerativa, Implantologia con assistenza anestesilogica

**PIAZZA BELLUNO 4 - BOLOGNA** PD 267899 del 27.12.2008

## Diario di viaggio...

*Cosa è accaduto in questi primi mesi del 2019?*

Innanzitutto il 5 marzo si sono concluse le assemblee pubbliche con la cittadinanza sulle nuove modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati e l'introduzione della Carta Smeraldo.

Protagonisti degli incontri i cittadini del Quartiere che hanno posto numerose domande e proposto suggerimenti, esprimendo da un lato la volontà di partecipare al miglioramento della raccolta differenziata della città (il Savena è l'unico Quartiere ad aver raggiunto nel 2018 il risultato del 62,7% di raccolta differenziata, avvicinandosi all'obiettivo del 70% che la legge regionale fissa per il Comune di Bologna entro il 2020), ma dall'altro hanno mostrato alcune preoccupazioni per il problema dell'abbandono dei rifiuti. La tutela dell'ambiente è un tema molto sentito, tant'è che nelle assemblee sono emerse anche le esperienze di cittadini singoli e associati che attraverso patti di collaborazione con il Quartiere si prendono cura del territorio con interventi condivisi.

Proprio per questo motivo è necessario incentivare ed educare la coscienza ambien-

tale di ciascuno con comportamenti ecosostenibili promuovendo, insieme alle realtà associative e commerciali locali, nuovi spazi urbani "di vicinato" dove il cittadino possa fruire di servizi dedicati alla vita di comunità. Il tema dei rifiuti e della sostenibilità ambientale in generale hanno un ruolo centrale anche nell'avviso pubblico per la cura del territorio e della comunità del Quartiere, che prevede contributi per la realizzazione di progetti attraverso azioni educative, formative e informative finalizzate alla promozione di una corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla diffusione della cultura dell'uso consapevole delle risorse comuni, del riuso e del baratto.

Sono previsti due incontri di co-progettazione con le associazioni proponenti per ideare insieme anche per quest'anno attività ed iniziative di animazione sociale e culturale, per il coinvolgimento dei cittadini, in particolare anziani e giovani, e per la cura del territorio e la valorizzazione del verde.

Nel mese di febbraio si è concluso il percorso partecipato sulla destinazione d'uso dell'ex centro pasti di via Popolonia, promosso dal Quartiere Savena in sinergia con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, che ha visto la partecipazione di un grande

numero di cittadini. Le proposte avanzate sono state tante e hanno fatto emergere la necessità di rendere l'ex Centro pasti un luogo aperto, pulifunzionale, dove la nostra comunità potrà accedere a nuove forme dello stare assieme, con particolare attenzione a bambini, ragazzi e genitori. Gli stessi bambini e ragazzi hanno contribuito con le loro idee alla co-progettazione, attraverso appositi laboratori nelle scuole del territorio.

Anche il progetto Salus Space si rimette in moto, oltre ai diversi laboratori che si attiveranno, in questo periodo saranno finalmente avviati i lavori di costruzione dei nuovi edifici; infatti il 9 aprile si parte presso la sede di Quartiere con il nuovo incontro aperto a tutti i cittadini per informarli sui nuovi passi del progetto e per condividere con loro il programma dettagliato delle iniziative, nonché per accogliere le loro domande e le loro istanze.

Il 2 marzo, nell'ambito di "Bologna si prende cura - i tre giorni del welfare", - un evento organizzato con lo scopo di raccontare i servizi presenti nella città, le esperienze più significative di questi servizi e le loro prospettive, attraverso una serie di momenti divulgativi ed espositivi che hanno avuto



**Marzia Benassi**

luogo sia in centro storico a Bologna, sia nei singoli Quartieri - il Quartiere Savena ha organizzato una passeggiata tra alcuni luoghi della cura e del benessere di comunità significativi per la vita del nostro territorio. Dopo esserci ritrovati davanti alla sede del Quartiere, abbiamo visitato la Biblioteca Ginzburg per proseguire alla volta dell'ASP di viale Roma e successivamente salire verso la collina del Bellaria e visitare la Casa dei Risvegli. La passeggiata è poi continuata scendendo verso via Cavazzoni per conoscere il Centro bambini/genitori "Spazio", ed è terminata lungo via Abba dove abbiamo avuto l'occasione di visitare alcuni luoghi di aggregazione e interesse sociale. E' stata una giornata speciale di conoscenza e condivisione, ma soprattutto di forti emozioni.

**Marzia Benassi,**  
*Presidente del Quartiere Savena*

Sommaro	
■ Amministrazione	1/3
■ Contest fotografico	4/5
■ Territorio	6/7
■ Sport	8/10
■ Cultura	11
■ Comunità	12/13
■ La voce dei Gruppi	14/15
■ Eventi	16

## Editoriale del Direttore

C'è aria di primavera, nel quartiere Savena: lo testimoniano non solo gli alberi nuovamente colorati di gemme e i prati in fiore, ma anche i numerosissimi eventi che con la bella stagione sono in programma sul territorio.

In questo numero di Savena News cercheremo di darvi un quadro completo, raccontandovi quello che è accaduto nei primi tre mesi del 2019 e quanto dovrà svolgersi da ora fino a giugno.

Un'importante novità in arrivo ci viene presentata dall'editoriale della Presiden-

za Benassi, oltre a essere approfondita anche in un articolo dedicato: parliamo della nuova modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati e dell'introduzione della Carta Smeraldo.

Si tratta di una piccola rivoluzione per il nostro vivere quotidiano, avente l'obiettivo di portarci a essere sempre più sostenibili. Il Quartiere Savena lavora su questi temi da molto tempo, risultando nel 2018 il quartiere di Bologna caratterizzato dai risultati migliori in termini di raccolta differenziata.

Non solo aggiornamenti istituzionali, però: in questa edizione del giornale lo spazio dedicato alle numerose realtà associative del quartiere è ancora più ampio. Ad esempio, il Centro Sociale Villa Paradiso ci racconta il nuovo corso in collaborazione con l'Associazione "Cucine Popolari", i Borghi di Monte Donato presentano il programma delle prossime due feste, all'Orto Giardino Peppino Impastato è tempo di semina, mentre il

*continua a pagina 3* →



**Curves** La Palestra Femminile

Allenamento di forza | Con supervisione individuale | 30 MINUTI possono cambiare LA TUA VITA | Allenamento di 30 minuti | Pensato per le donne

Iscriviti ora e ricevi uno sconto del 50%!  
Prenota un appuntamento OGGI STESSO!

BOLOGNA: Via Spartaco 10 - Tel. 051 4840 824 - www.curvesbologna.it - SIAMO PRESENTI ANCHE A CASALECCHIO, IMOLA E MODENA

# Carta Smeraldo



È iniziata il 9 marzo scorso la distribuzione della Carta Smeraldo ai cittadini e alle attività commerciali del quartiere Savena. La consegna si concluderà a metà maggio. Poi sarà la volta del centro storico ed entro il 2021 di tutti gli altri quartieri della città, finché tutti i cittadini bolognesi intestatari della Tari, la tassa rifiuti, avranno la Carta Smeraldo, una tessera con la quale aprire il nuovo cassonetto della raccolta indifferenziata. Dopo altri Comuni grandi e piccoli della regione, la novità arriva anche a Bologna e parte dal Savena, quartiere pilota dei cambiamenti che negli ultimi anni hanno riguardato la raccolta dei rifiuti. Qui la distribuzione delle tessere e la posa dei nuovi cassonetti (che saranno messi in strada progressivamente a partire dal 28 maggio 2019) terrà impegnati il Comune e Hera, gestore del servizio di raccolta dei rifiuti in città, fino all'estate. I tecnici di Comune e di Hera sono inoltre al lavoro per dare a tutti, entro il 2019, la possibi-

lità di utilizzare la Carta Smeraldo anche attraverso un'app scaricabile da qualsiasi smartphone, così chi vorrà lasciare a casa la tessera potrà comunque aprire il cassonetto col cellulare.

Le novità sulla raccolta dei rifiuti sono state al centro di tre assemblee pubbliche molto partecipate al centro civico di via Faenza, a Villa Mazzacorati e al Centro Due Madonne di via Carli.

Tutte le informazioni sulla Carta Smeraldo, le risposte alle domande frequenti, i moduli per la delega, sono disponibili su Iperbole, il sito internet del Comune di Bologna, a questo indirizzo:

[www.comune.bologna.it/rifiuti](http://www.comune.bologna.it/rifiuti)

## La Carta Smeraldo e la Tari

A Bologna la Carta Smeraldo serve, al momento, solo per aprire il cassonetto dell'indifferenziata e la Tari rimane invariata. La tessera con chip che apre il cassonetto per il rifiuto indifferenziato e permette così il riconoscimento dell'utente, è il primo passo verso l'introduzione della tariffa puntuale, prevista dalla legge regionale 16 del 2015. Il sistema consente di misurare puntualmente il rifiuto indifferenziato prodotto e conferito, associandolo a ogni utente Tari. I benefici sul corrispettivo della tassa derivanti da una gestione dei rifiuti più consapevole potranno essere quanti-



I nuovi cassonetti

ficati quando su tutto il territorio saranno presenti i cassonetti che consentono di quantificare i conferimenti. La Tari a Bologna è invariata e resterà così per i prossimi 3 anni. Nel frattempo l'amministrazione comunale monitora i conferimenti, in modo da poter calcolare nel modo più equo la futura tassa puntuale che comunque entrerà in vigore non prima del 2022.

## La Carta Smeraldo al Quartiere Savena: la consegna

Dal 9 marzo scorso e fino a metà maggio la Carta Smeraldo viene consegnata ai 31.907 utenti domestici e ai 2.075 utenti

non domestici di Savena, con un piccolo esercito di tutor (50 addetti) che Hera mette in campo per andare casa per casa e lasciare la tessera (vengono consegnate due tessere a ogni intestatario della Tari) insieme a un opuscolo in italiano e in inglese che ne spiega l'utilizzo. L'arrivo degli informatori è stato preceduto dall'affissione in ogni condominio di un avviso. Il personale impegnato nella consegna ha un tesserino nominativo e la pettorina gialla: resta sulla porta e non chiede mai denaro (la Carta Smeraldo è gratuita). Se il cittadino vuole verificare che si tratti davvero di una persona incaricata da Hera, può chiamare



Assemblea via Carli



Assemblea via Faenza



Assemblea Villa Mazzacorati

TUTTO IL MEGLIO PER I TUOI PICCOLI ANIMALI

# IPERZOO

ALIMENTI - ACCESSORI - ANIMALI - TOELETATURA

*Il più vasto assortimento ai migliori prezzi  
ampio parcheggio*

Via Emilia, 267 - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)  
Tel. 051.281 5534 -  
[iperzoosanlazzaro@gmail.com](mailto:iperzoosanlazzaro@gmail.com)

**autoscuole DRIVE SYSTEM**  
L'autoscuola senza Scuola che fa Scuola

[www.drivesystem.it](http://www.drivesystem.it) - [patente@drivesystem.it](mailto:patente@drivesystem.it)

**PATENTI:** Ciclomotori, A1, A2, A3, B, C, D, E, TAXI, CQC, RECUPERO PUNTI

**DRIVE SYSTEM 1 BOLOGNA**  
Via Benedetto Marcello, 8/d Tel. 051 476959

**DRIVE SYSTEM 2 BOLOGNA**  
Via Mazzini, 113/bc Tel. 051 340737

**DRIVE SYSTEM 4 BOLOGNA**  
Via Emilia, 69 Tel. 051 548257

**DRIVE SYSTEM 5 BOLOGNA**  
Via Massarenti, 354 Tel. 051 6012833

**ORARIO AUTOSCUOLE: 8.30 - 19.30**

AGENZIE PRATICHE AUTO

**DRIVE SYSTEM** Piazza Belluno, 8/AB - Tel. 051 495738

**DRIVE SYSTEM 3 CASTEL MAGGIORE** Via Gramsci, 302/E - Tel. e Fax 051 714539

**NOVITÀ** TUTTE LE AUTOSCUOLE EFFETTUANO ORARIO CONTINUATO: 8.30 - 19.30  
**RINNOVO PATENTI E PRATICHE AUTO**

in tempo reale il numero verde gratuito 800 991 304 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18). Gli informatori passano tre volte in orari diversi e, se non trovano nessuno, al terzo passaggio a vuoto lasciano nella buchetta della posta un avviso che indica la modalità alternativa di ritiro della card: ci si può infatti recare all'Ecosportello aperto da lunedì 1 aprile a mercoledì 31 luglio 2019 nella sede del Quartiere Savena (via Faenza 4) dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

#### La Carta Smeraldo al Quartiere Savena: se non ti troviamo a casa

La Carta Smeraldo può essere consegnata solo all'intestatario della Tari oppure a un familiare o convivente residente nella stessa abitazione. È possibile però delegare un'altra persona a ritirarla sia al momento dell'arrivo dell'informatore a casa, sia in un secondo momento all'Ecosportello. Per questo ai circa 34.000 utenti domestici e non domestici di Savena è stata distribuita una lettera con le informazioni principali sulla consegna della Carta Smeraldo e i moduli per il ritiro da parte di familiari e

residenti conviventi oppure persone diverse, per esempio un vicino di casa.

#### I nuovi cassonetti

Dal 28 maggio 2019 a Savena cominceranno a vedersi i primi nuovi cassonetti per la raccolta indifferenziata: in tutto, alla fine di luglio, saranno 530. Oggi i cittadini che vivono nel quartiere conferiscono i rifiuti indifferenziati in un cassonetto con la calotta che viene aperta tramite una leva meccanica: nel nuovo cassonetto invece è inserito un cassetto da 30 litri (il 25% di volume in più rispetto alla calotta) che si apre automaticamente avvicinando la Carta Smeraldo al lettore ottico. Una volta inserito il sacchetto di rifiuti indifferenziati, basterà schiacciare il pedale per richiudere il cassetto. Grazie alla tessera che apre e al pedale che chiude, il cittadino non avrà bisogno di toccare mai il cassonetto.

#### La Carta Smeraldo al Quartiere Savena: nuovi servizi

Dal 20 maggio a Savena arriveranno anche due nuovi servizi per andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini. Il primo riguarda la raccolta di piccoli ingom-

branti e piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche: grazie al nuovo servizio voluto dal Comune e realizzato da Hera, i cittadini potranno portarli tre volte alla settimana in tre punti diversi del Quartiere. Il mezzo di raccolta di questi materiali sarà a disposizione:

- il lunedì dalle 7 alle 12 davanti alla sede del Quartiere Savena (via Faenza 4);
- il mercoledì dalle 14 alle 19 nel parcheggio del Cinema Fossolo (via Lincoln 3);
- il sabato dalle 8 alle 12 davanti al centro commerciale San Ruffillo (via Ponchielli 23).

Il secondo servizio è una pulizia extra: un passaggio in più alla settimana per garantire il decoro delle aree attorno ai cassonetti.

#### Comune ed Hera contro gli abbandoni

Prosegue inoltre senza sosta il contrasto all'abbandono dei rifiuti, sanzionabile per legge e degradante per l'ambiente circostante. Nel 2018 le Guardie Ecologiche Volontarie e la Polizia Locale hanno elevato in tutta la città oltre mille verbali. Chi abbandona i rifiuti su suolo pubblico e chi li conferisce in maniera errata rischia una sanzione da 100 a 600 euro.

Il fenomeno incivile dell'abbandono si contrasta anche con il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, garantito da Hera che ritira gratuitamente a domicilio per le utenze domestiche i rifiuti che non possono essere facilmente trasportati alle stazioni ecologiche (per esempio mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli, lavatrici, lavastoviglie, forni, frigoriferi). Per prenotare il ritiro basta chiamare il numero verde gratuito del Servizio Clienti Hera (800 999 500) e fissare l'appuntamento.

#### Alcuni dati sulla raccolta differenziata

Negli ultimi due anni la raccolta differenziata in città è aumentata di sei punti percentuali arrivando nel 2018 a quota 51,8%, con una punta a dicembre del 52,9%. Al Quartiere Savena il risultato del 2018 è stato del 62,7% di raccolta differenziata. La legge regionale fissa al 70% l'obiettivo di raccolta differenziata per il Comune di Bologna nel 2020. Grazie al corretto conferimento da parte dei cittadini, la qualità dei rifiuti differenziati è ottima: 92% per il rifiuto organico, 95% per vetro e lattine, oltre il 95% per carta e cartone, oltre il 94% per gli imballaggi in plastica.



Ugo Mencherini

← continua da pagina 1

progetto di accoglienza dei rifugiati portato avanti dalla Parrocchia di S.Maria di Fossolo è diventato un caso studio universitario a livello internazionale.

Ci fa piacere ospitare sulle colonne di Savena News anche le esperienze della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" che, a partire dal 2000, ospita bambini Bielorussi per vacanze terapeutiche in Italia, e dell'Associazione "Percorso della Memoria Rossoblu", che racconta nelle scuole la gloriosa storia del Bologna F.C., letta come strumento di inclusione sociale. Anche in questo numero non manca

## Editoriale del Direttore

l'ormai imperdibile contest fotografico dell'Associazione "Tempo e Diaframma", dedicato alle foto vincitrici in tre aree tematiche: People, Work e Social; si apre contestualmente anche il nuovo contest, dedicato al tema "Verde Savena". L'appuntamento con il "Luogo del Cuore" ci porta invece alla Chiesa di San Giovanni Bosco, un vero e proprio riferimento per il nostro territorio sia da un punto di vista sociale e comunitario, che architettonico.

Oltre a questi, all'interno troverete numerosi altri contenuti: vi invito a sfoglia-

re il giornale, traendo spunto per vivere il nostro quartiere sempre più intensamente e consapevolmente.

Come al solito, vi ricordo anche che, se volete contribuire al prossimo numero di Savena News, potete farlo inviando il vostro articolo all'indirizzo [savenanews@gmail.com](mailto:savenanews@gmail.com)

Concludo mandandovi un caro saluto, con gli auguri di una Buona Pasqua e "buona primavera" a tutti voi e al nostro amato quartiere Savena!

Ugo Mencherini

savena news: per mandare i vostri contributi, foto, articoli, segnalare eventi, condividere idee... scrivete a [savenanews@gmail.com](mailto:savenanews@gmail.com)

**ALBATROSS** SRL  
DISINFESTAZIONE

Interventi di disinfestazione e derattizzazione, allontanamento volatili e rapaci, efficaci e duraturi, sempre nel rispetto della salute e dell'ambiente

Tel. 0542 783916 - 051 364951 Cell. 380 7912322  
[www.iessebi.com](http://www.iessebi.com)

**AGENZIA MAZZINI**  
SERVIZI IMMOBILIARI

Via Sardegna 1/c-d - 40139 Bologna  
Tel. 051 540866 - 051 540815  
[www.agenziamazzeni.it](http://www.agenziamazzeni.it)

**VENDITE E LOCAZIONI**

**NANNI-OTTICA**  
**NANNI-OTTICA**  
**NANNI-OTTICA**

[www.otticananni.it](http://www.otticananni.it)  
f OtticaNanni

Via Sardegna, 1 - 40139 Bologna - Tel./Fax 051 541105  
[nanni@optofin.it](mailto:nanni@optofin.it)

- controllo della vista-verifica del visus prima del rinnovo patente
- nuove lenti per il lavoro al computer
- lenti a contatto biocompatibili-riparazioni occhiali
- foto tessere anche a domicilio-sviluppo fotografie digitali e da rullino

Via Saragozza, 101/B - 40135 Bologna - Tel./Fax 051 6446506  
[nanni.saragozza@optofin.it](mailto:nanni.saragozza@optofin.it)

# Savena Contest: inaugurazione mostra a Villa Paradiso

Tantissime persone presenti a Villa Paradiso per l'inaugurazione della mostra Savena Contest, alla presenza della Presidentessa del Quartiere Savena Marzia Benassi per ripercorrere insieme gli scatti che raccontano la vita del quartiere, dal punto di vista di chi la vive, chi lavora e chi fa attività sportive, culturali, associative e benefiche. Le immagini in mostra, accompagnate da altre foto che narrano alcuni eventi passati e attuali della comunità, sono state raccolte nel libro fotografico Savena Contest. Il Savena Contest è stato realizzato dall'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma e fa parte delle proposte "Progettuali di interventi ed attività volti alla cura del territorio e della comunità per l'anno 2018" approvate dal Quartiere Savena.

## I VINCITORI DEI TRE TEMI SONO:

	PEOPLE	WORK	SOCIAL
<b>Primo classificato</b>	Tiziano Giovannini	Manuela Toselli	Luisa Poggi
<b>Secondo classificato</b>	Federico Pasquali	Daniele Franchi	Giuseppe Guerzoni
<b>Terzo Classificato</b>	Luca Benassi	Aneta Malinowski	Elisabetta Bignami



L'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma nasce da un'idea di un gruppo di fotografi che si danno come obiettivo quello di diffondere l'arte della fotografia attraverso corsi, workshop tematici, contest, uscite fotografiche, visite a mostre e tante altre attività. L'associazione è senza scopo di lucro ed è aperta a tutti i fotografi amatoriali e non, che vogliono associarsi e che hanno il desiderio di condividere la propria passione. L'Associazione si propone di organizzare attività di sensibilizzazione e formazione rispetto alla fotografia e alla sua cultura. L'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma è iscritta nell'Elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna. L'Associazione è inoltre iscritta FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). Per ulteriori informazioni potete visitare il nostro sito al link <http://tempoediaframma.it>, contattarci via email a [info@tempoediaframma.it](mailto:info@tempoediaframma.it), seguirci su Facebook alla pagina <https://www.facebook.com/tempoediaframma.it/>



# QUI TEST GRATUITO DELL'UDITO

**CENTRO  
ACUSTICO  
ITALIANO**

Bologna

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER L'UDITO



**BOLOGNA**

**Via Sardegna, 17/b**

**Tel. 051 6240399**

**[www.centroacusticoitaliano.com](http://www.centroacusticoitaliano.com)**

# Borghesi

**Onoranze Funebri - Marmista**

*Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati*  
**CONVENZIONATO SO.CREM**

**SERVIZIO 24 ORE SU 24**

**Tel. 051 49.00.39**

**BOLOGNA:** Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - **AGENZIE:** Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Monterenzio  
[www.borghionoranze.it](http://www.borghionoranze.it)

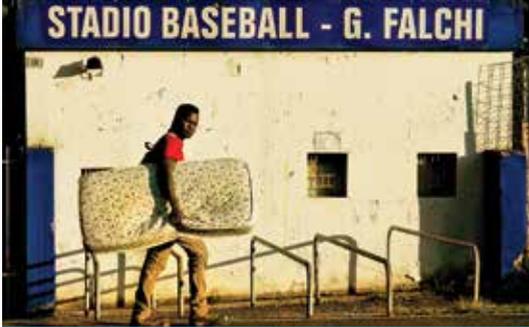
# VII contest fotografico del Quartiere Savena

In ogni numero del giornalino di quartiere "Savena News", pubblicato con cadenza trimestrale, l'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma e il Quartiere Savena, indicano un contest fotografico che permette di far conoscere e raccontare attraverso le immagini il Quartiere e le sue storie. Il regolamento per partecipare al Contest è pubblicato sul sito dell'Associazione Fotografica Tempo e Dia-

framma al link <http://tempoediaframma.it/contest-fotografico-del-quartiere-savena/> Come riportato nel regolamento, le foto sono postate su un'apposita pagina Facebook e vengono votate da chi segue la pagina e quelle con il maggior numero di voti vengono pubblicate sul giornalino stesso. Il tema del "VII Contest Fotografico del Quartiere Savena" è "VERDE SAVENA". In consi-

derazione del fatto che i risultati del progetto "WeAreSavena" recentemente realizzato e promosso dal Quartiere, per creare un'identità di quartiere, ha evidenziato che il colore associato al Quartiere è il "verde". L'obiettivo del Contest è quindi di raccontare attraverso le immagini cosa è il "verde" al Savena, non solo attraverso i paesaggi, i verdi prati, gli alberi ecc. ma anche il "verde"

come luogo di incontri e di vita, spazi in cui i bambini giocano, le famiglie fanno pic-nic, gli anziani si ritrovano per parlare. Chiunque sia interessato a partecipare, dotato di un qualsiasi strumento fotografico, sia esso una macchina fotografica o uno smartphone, invii le sue fotografie a [info@tempoediaframma.it](mailto:info@tempoediaframma.it), come indicato nel regolamento. **Attendiamo i vostri scatti.**



Tiziano Giovannini - people - L'arte di arrangiarsi



Federico Pasquali - people - Relaxel



Luca Benassi - people - Lo sport. Un gioco che unisce



Manuela Toselli - work - Cappelli a confronto



Daniele Franchi - work - Negozio tradizionale al Savena



Aneta Malinowska - work - Merceria in via Calabria



Luisa Poggi - social - Abba Road. Festa di strada



Giuseppe Guerzoni - social - Merenda per tutti



Elisabetta Bignami - social - Giocando insieme

**REFAN**  
 PARFUMERIE & COSMÉTIQUE  
**NUOVA APERTURA!!**  
 Profumeria alla spina  
 e dermocosmetica naturale dal 1991  
 Via Lombardia, 15/C - Bologna  
 Cell. 333 2931175 - Refan Savena

 **Fabio Zini Odontotecnico**  
**Riparazioni a domicilio**  
[www.zinifabiodontotecnico.com](http://www.zinifabiodontotecnico.com)  
[dentalifsystem@hotmail.it](mailto:dentalifsystem@hotmail.it)  
 via Ravenna, 10 - 40139 Bologna - Tel./Fax 051 9910000 - cell. 3389578340

 **Sanitaria Bellaria**  
 • ESAME POSTUROMETRICO • CHECK-UP POSTURALE COMPUTERIZZATO COMPLETO  
 RACHIDE CERVICALE E COLONNA VERTEBRALE  
 Mal di testa e non sai l'origine? Male alle ginocchia, caviglie, piedi? Alluci valghi? Cervicalgia e lombalgia?  
 Lo sapevate che può nascere da una cattiva masticazione? Da un cattivo appoggio podalico? Da problemi visivi o acustici?  
**IL CHECK-UP POSTURALE COMPLETO PUÒ AIUTARTI A CAPIRE L'ORIGINE DEI TUOI PROBLEMI E TROVARE IL GIUSTO SPECIALISTA!**  
**SANITARIA BELLARIA**  
 Via Sardegna, 8/D | 40139 - Bologna  
 +39 347 9034626 | [info@sanitariabellaria.it](mailto:info@sanitariabellaria.it)  
[www.sanitariabellaria.it](http://www.sanitariabellaria.it)

 **immobiliare Lupica**  
 Dott.ssa Indra Lupica Spagnolo  
**AGENZIA IMMOBILIARE VENDITE E AFFITTI**  
 Via Sardegna 4/a - Bologna ☎+39 3491269983 [www.immobiliarelupica.it](http://www.immobiliarelupica.it)

# 8 Marzo, il Quartiere Savena festeggia le donne

Una bella giornata di sole fa da cornice all'altra metà del cielo. È l'8 marzo, la data in cui si ricorda il rispetto, l'amore, la condizione paritaria delle donne, come dovrebbe accadere in tutti i giorni dell'anno.

Nella sede del Quartiere di via Faenza entrano tante Signore, per partecipare alla festa, di cui sono protagoniste. Savena, un nome che affonda le sue radici nella storia degli Etruschi, in nostri progenitori, che avevano tanta considerazione per le donne, che una coppia di sposi era spesso avvolta nello stesso mantello, anche nelle cerimonie ufficiali. Addirittura le signore di ogni ceto sociale e spesso un po' "così così" erano a tavola con gli uomini. (Le donne greche e anche le matrone romane mangiavano, invece, in cucina...).

Torniamo al presente. La Presidente, Marzia Benassi, ospite perfetta, accoglie gli invitati con grande, spontanea cordialità. Il pomeriggio si apre con una eterea esibizione di due danzatrici, Elena e Beatrice. È un ballo elegante, che narra sentimenti, fantasie, esperienze, con il linguaggio del corpo. In seguito tocca a me illustrare la vita di alcune donne, che hanno reso famosa la nostra Bologna. Sono pittrici, anche di pale d'altare, scienziate, sante come la dolce Caterina de' Vigri, che an-

cora vediamo in via Tagliapietre, studiosa che hanno dato lustro all'"Alma Mater Studiorum", ma c'è anche qualche Giulietta con un Romeo bolognese. Fanno parte di questo variegato girotondo la Lucia alla quale Enzo diceva: "Ben-Ti-Voglio!". E come non ricordare Gentile Budrioli, la strega enormissima, la quale non era la compagna di Satana, ma forse una incapace erborista? Emergono le figure delle Signore, che hanno dato la vita per un'ideale di libertà, come la giovane Irma Bandiera; arrivando poi a Renata Viganò, la scrittrice della Mascarella, protagonista e testimone di fatti della lotta partigiana nel suo "L'Agnese va a morire".

Ci sono poi le zdraure, le sfoglino e tutte le bolognesi, le quali, datate e non, richiedono anche un salto di qualità nella valutazione dei diritti e doveri e fanno parte della Bologna "una vecchia signora, capace d'amore e di morte con il seno sul suolo padano e il culo sui colli" (F. Guccini).

Ancora un intermezzo nel pomeriggio del dì di festa, interpretato da Elena e Beatrice, che, trasportate con leggerezza dalla musica, esprimono i loro sogni, i loro pensieri, per trasmetterli ad un pubblico partecipe e sensibile.

Conclude il programma una sfilata di moda molto appropriata in un contesto del genere.

Le componenti della associazione "Armonie" realizzano abiti, in cui la semplicità è indice di qualità, infatti si tratta di capi di abbigliamento classici, ma confezionati con stoffe e arricchimenti di ottima qualità e con note necessarie, ma contenute, di originalità.

Le Signore del pubblico hanno in mano il loro mazzetto di solari mimose, fiori che annunciano la primavera, ma sono anche simbolo di forza e femminilità. Ci dirigiamo verso un buffet ricco e gustoso. Un bel pomeriggio non solo divertente, ma significativo, perché fa capire quanto la socializzazione, conseguente ad ideali comuni (e non solo per l'età...), sia indispensabile per una migliore qualità di vita. Dice Maria Teresa di Calcutta: "Finché sei viva, sentiti viva!"

Concludo con una frase di Shakespeare, che è una constatazione ed un augurio:

"La donna uscì dalla costola dell'uomo, non dai piedi, per essere calpesta, non dalla testa, per essere protetta: accanto al cuore, per essere amata".

**Maria Rosa Bedini**

Il video dell'intero evento è disponibile sulla pagina Facebook di I Love San Ruffillo:

<https://www.facebook.com/ilovesanruffillo/videos/352199182304201/>

## Voci di donne



### Uno sportello contro situazioni di disagio, isolamento violenza

Armonie è un'associazione di donne, con sede a Villa Paradiso, via Emilia Levante, 138, che dal 1994 è presente e attiva in quartiere ed in città con azioni, iniziative, progetti di supporto e solidarietà rivolti a donne italiane, straniere, migranti di Bologna e provincia. Gli obiettivi principali sono:

- contrastare la violenza maschile sulle donne attraverso interventi di prevenzione ed educazione, informazione e sostegno;
- promuovere azioni di solidarietà, condivisione, scambio fra donne;
- essere un luogo di elaborazione e valorizzazione di idee e culture prodotte da donne di provenienze diverse;
- elaborare progetti anche di tipo formativo che possano essere di utilità a donne in condizioni di disagio economico e sociale.

Con l'intento anche di riunire tutti questi obiettivi è nato all'interno di Armonie nel 2003 "Voci di Donne" punto di ascolto e accoglienza in cui donne dell'associazione - debitamente formate - accolgono donne che si trovano a vivere in condizione di disagio, isolamento e violenza, assieme a loro e con la collaborazione di professioniste quali avvocate, psicologhe, operatrici della salute - che offrono consulenze gratuite - cercano di trovare possibili percorsi di uscita da situazione pesanti e dolorose.

*Valeria Ferrari per l'associazione Armonie*

## Parrocchia Santa Maria di Fossolo



L'accoglienza dei rifugiati che si realizza nella parrocchia di S. Maria di Fossolo ha suscitato curiosità all'estero. Una professoressa russa, Olga Kazmina, della Lomonov University di Mosca (RUSSIA), si è interessata a noi per un suo studio in collaborazione con la Emory University di Atlanta in Georgia (USA). Sta studiando il coinvolgimento delle comunità cristiane nell'accoglienza dei migranti, economici e rifugiati, con esempi in Russia, Stati Uniti e Italia. Venerdì 8 marzo è venuta a conoscere il nostro progetto e i volontari che lo portano avanti, e poi ha tenuto una conferenza sui suoi studi, aiutandoci a comprendere lo specifico dell'apporto di una comunità cristiana nella crisi dei migranti, rispetto agli interventi degli Stati e delle Ong. Ci ha riempito il cuore di fiducia il riconoscimento internazionale di cui godono le comunità cristiane, di qualsiasi confessione, quando si dedicano all'accoglienza dei migranti, perché al di là di contributi economici (Amministrazioni

statali), di interventi mirati (Ong), le comunità religiose riescono a creare quell'inclusione sociale di cui tutti sentono il bisogno. Le persone che vengono aiutate dalle chiese, tessono relazioni di amicizia stabili, sul posto, e non sono più isolate. Essi possono vantare un virtuoso legame sociale per cui non si sentono più estranei alla città in cui vivono, perché è il luogo delle loro amicizie, in cui offrire anche il loro contributo attivo. Se tutti gli altri interventi fanno sentire i migranti destinatari di elargizioni e di offerte, le comunità cristiane aggiungono anche la valorizzazione del loro contributo umano e sociale alla costruzione della comunità. È l'ispirazione religiosa, invece di essere un deterrente perché diversa da quella dei rifugiati, è un motore di motivazione potente, inesauribile. Noi possiamo confermare questa panoramica che la prof.ssa Kazmina ci ha offerto a livello internazionale. Nel nostro piccolo le persone che abbiamo accolto hanno trovato amici autentici, che li hanno aiutato ad inserirsi, a trovare lavoro, a pagare un affitto, e che hanno costruito insieme a loro e non solo per loro un pezzo della nostra città. Anche se la novità di queste accoglienze non ha ancora permesso quella cooperazione virtuosa con amministrazioni statali e con le Ong, speriamo di progredire, crescendo nel numero dei collaboratori, grati di quanti ci incoraggiano con il loro apprezzamento.

*Don Stefano Culiarsi, parroco*

Speed Queen.  
LAVANDERIA  
AUTOMATICA  
SELF-SERVICE

colonna Lava&Asciuga  
dedicata ai vostri animali

**QUARTIERE MAZZINI**  
P.zza Belluno 5F

**SAN LAZZARO  
DI SAVENA**  
Via Carlo Jussi 83

[www.speedqueenbologna.it](http://www.speedqueenbologna.it)

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK [@bologna.speedqueen](https://www.facebook.com/bologna.speedqueen)

**La Frutteria**  
da Robby e Miki

Tutte le mattine mettiamo  
il nostro impegno per offrire  
qualità alle vostre tavole...  
o almeno ci proviamo!!

**La Frutteria**  
VIA ARNO 20/B - 40139 BOLOGNA

# I luoghi del cuore: la chiesa di San Giovanni in Bosco

Chi percorre oggi la via Emilia tra Bologna e San Lazzaro, a metà circa del tragitto vede stagliarsi la singolare e maestosa architettura del nuovo tempio di S. Giovanni in Bosco eretto dai Salesiani a servizio di uno dei più recenti e popolosi quartieri residenziali di Bologna, e precisamente in via Bartolomeo Maria Dal Monte.

Fino al 1776 questo lembo di terra limitrofo alla via Emilia aveva una configurazione completamente diversa dalla attuale ed era solcato trasversalmente dal Savena, in etrusco "via d'acqua", che raggiunta la zona di S. Ruffillo deviava verso la città. Dopo aver passato la Ponticella, il torrente sfiorava la zona oggi chiamata la "Cricca" e successivamente attraversava la via consolare per poi piegare verso S. Vitale (da cui il toponimo Fossolo). In seguito passava accanto alla chiesa di S. Antonio di Savena e si dirigeva verso San Donato, da lì poi proseguiva fino a con-

fluire nel fiume Reno. Dve ora sorgono palazzi, piazze e strade, fino agli anni sessanta, si estendevano campi, orti, olmi adorni di vita; insomma un sereno aspetto campestre.

La costruzione del nuovo tempio si inquadra nel programma per le nuove chiese di periferia promosso dal Card. Giacomo Lercaro nel 1955: nel 1960 i salesiani acquistarono il terreno dove sorge l'attuale chiesa e l'anno successivo iniziarono finalmente i lavori di costruzione di un primo edificio destinato ad accogliere i servizi parrocchiali, le associazioni, la chiesa provvisoria e l'oratorio che hanno funzioni educative e sociali per il territorio. Il 2 febbraio 1963 ebbero inizio i lavori di scavo per le fondamenta del tempio. Bisogna rendere grazie alla figura di un dinamico salesiano, Don Antonio Gavnelli, che con fede e costanza e con le sue inesauribili energie e capacità organizzative, volle fortemente questa chiesa. Mancando ancora un'ideale costruzione, le sacre funzioni, vennero provvisoriamente celebrate in una autorimesa nello stabile di via Massa e Carrara n.24/2 e qui una lapide ricorda oggi l'inizio dell'attività pastorale della Parrocchia di San Giovanni in Bosco.

L'architetto Giuseppe Vaccaro (1896-1970), professionista di fama internazionale (progettò fra l'altro la facoltà di ingegneria a Bologna ed altre numerose opere in Italia e all'estero), elaborava il nuovo progetto discostandosi dal primitivo disegno dell'ing. Tornelli che prevedeva un'ampia cupola impostata su quattro corpi di fabbrica aggettanti con un ampio vano interno sorretto da colonne. terminate le opere preliminari di fondazione il 23 maggio 1964 il Card. Giacomo Lercaro procedeva alla posa della prima pietra

appositamente e precedentemente benedetta dal Papa Paolo VI; alla fine del 1968 la chiesa risultava già provvista del soffitto e di parte delle vetrate mentre procedevano i lavori di rifinitura così che il 12 aprile 1969 l'Arcivescovo Antonio Poma consacrò la chiesa, mentre il giorno successivo si ebbe l'apertura ufficiale al pubblico con una messa celebrata dal Card. Lercaro alla presenza di autorità ed una numerosa folla.

Il tempio con la sua mole possente e le sue strutture svettanti, sembra quasi una fortezza medioevale. Il paramento murario in laterizio, l'asimmetria dei volumi, lo sporgere dei corpi di fabbrica, quasi come tanti battifredi (torri di guardia), il loro slancio verticale simile appunto alle vecchie torri, l'agile campanile punteggiato da aperture quadrate riecheggianti i fori da ponte degli antichi edifici medioevali, creano un'impressione suggestiva e danno a questo gigante di pietra l'aspetto di un fortilizio, una fortezza della fede e di pietà cristiana.

L'architetto, uno dei maestri nel campo dell'edilizia religiosa, nel pieno della sua maturità artistica, ha saputo distribuire sapientemente i volumi e donare agilità armoniosa alle forme, conferendo al complesso semplicità e decoro, grandiosità e funzionalità. Ma il progettista sembra soprattutto aver voluto trasfondere, in questa sua opera, alcune peculiarità dell'architettura bolognese tradizionale: l'uso delle cortine murarie in nudo laterizio, anziché in marmo e in pietra da taglio, e lo slancio delle strutture quasi a ricordo delle antiche torri felsinee.

Anche all'interno l'impressione che si riceve è di grande e piacevole effetto. L'asimmetria e l'essenzialità delle forme, il giuoco di luci e di ombre e l'alternarsi del-



le masse e degli spazi danno all'ambiente una mistica solennità e lo rendono assai accogliente. A sinistra trova posto la chiesa feriale. Originalissima è l'irradiazione della luce proveniente da aperture poste lungo le fiancate e dall'ampia parete a vetri del prospetto. Anche il tabernacolo è di linea moderna e anticonvenzionale: si erge infatti non sull'altare ma nella chiesa feriale, posto su un plinto marmoreo. E' di forma cubica e si compone di tessere di bronzo con due aperture chiuse da cristalli che lasciano scorgere il vano interno contenente i vasi sacri. La parte più suggestiva dell'ambiente è il presbiterio, luminosissimo e tutto rivestito, dall'altare agli amboni laterali, dal pavimento agli scanni del celebrante e gli assistenti, in marmo bianco di Romania. Al centro della nuda parete absidale campeggia trionfante un crocifisso bronzeo che riceve una mistica luce dallo spiraglio esistente nel coperto. L'opera di grande espressività e vigore stilistico è del celebre scultore Luciano Minguzzi eseguita nel 1966. Gli arredi interni sono di padre Ruggeri, bravissimo pittore di arte sacra, scultore e vetratista. Di notevolissimo interesse è il grande organo, a sinistra dell'altare, il terzo più importante d'Italia, una vera opera d'arte: di lui parleremo più a fondo in un prossimo numero del nostro giornale.

La nuova costruzione, punto d'arrivo, ma anche punto di partenza della dinamica comunità salesiana bolognese, ha portato una nota di monumentalità alla zona, conferendo un'impronta tutta personale ad uno dei più moderni quartieri di Bologna.

Mauro Matteucci



**PASQUETTA A PORRETTA**

tra "Saperi e Saperi"

**Lunedì 22 aprile 2019**  
dalle 10.00 alle 19.00

**STRAMERCATO** Tutte le merceologie, alimentari e non alimentari  
Opere del proprio ingegno - Aziende Agricole  
Animazioni itineranti e Giocherie  
Gonfiabili: Scivolo Gigante e Saltarello  
**GIOCHI IN LUDOTECA GRATUITI PER BAMBINI**

**Porretta Terme**

**AVVOCATO VALERIA GAMBERINI**

389 836 9052  
[www.avvocatogamberini.com](http://www.avvocatogamberini.com)

CONSULENZE LEGALI

Si occupa di: successioni, testamenti, cause ereditarie, amministrazioni di sostegno, consulenza, assistenza e preventivi per rogiti notorali.

Diritto civile

Studio: via Alfonsine 2/d - 40139 Bologna - Q.re Savena - piano terra - tel. e fax 051 54 64 08

**PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SU**

**Savena NEWS**

prossime uscite: giugno, ottobre e dicembre

EVENTI 051.634.04.80 - [eventi@eventibologna.com](mailto:eventi@eventibologna.com)

# La storia del Bologna Football Club come strumento di inclusione sociale

*Come può una squadra di calcio diventare un modello di relazione sociale improntato alle buone pratiche?*

E' la sfida che si posero i soci fondatori di una realtà cittadina veramente speciale.

Si chiama "Associazione Percorso della Memoria Rossoblù" ed opera dal 2012.

Vive grazie al contributo gratuito di tanti volontari, appassionati alle vicende del Bologna Football Club, società calcistica che quest'anno celebra il suo 110° anniversario.

Il Quartiere Savena ha contribuito spesso in modo determinante, favorendo l'affermarsi dei valori che l'Associazione persegue da anni.

Per comodità di memoria, desideriamo ricordare la pièce teatrale messa in scena nella Sala Polivalente, il 10 dicembre del 2017.

"Cuoio, erba, sudore" rappresentava proprio la storia del Bologna Calcio, una prospettiva originale per ricordare gli eventi cittadini vissuti nell'ultimo secolo.

Dalla rappresentazione teatrale fu realizzato un film, la cui locandina riporta la versione

sottotitolata in inglese, vincitrice di una nomination al Festival Mondiale del Cinema Sportivo 2017.

Negli ultimi due anni, il Quartiere Savena ha inoltre ospitato le celebrazioni della Giornata della Memoria, con gli interventi dedicati agli studenti delle Secondarie di 1° grado delle Scuole del territorio.

In quella sede, l'Associazione Percorso della Memoria Rossoblù coinvolse i ragazzi presenti con due Reading Teatrali dal titolo "Un'amizizia più forte della Shoah".

Gli studenti furono istruiti a leggere la corrispondenza tra due alunni delle Scuole Bombicci, divisi nel 1938 dalle leggi razziali.

Si trattò di un omaggio alla memoria della famiglia Weisz, l'allenatore ungherese di origini ebraiche, sterminata ad Auschwitz dalla follia nazista.

Più recentemente, presso l'Istituto Manfredi-Tanari, la stessa Associazione ha intrattenuto gli studenti della Secondaria di 2° grado sul tema "La storia del Bologna ci insegna...".

In questo caso, si è ritenuto di coinvolgere i ragazzi nella visione di brevi sequenze filmate e immagini tratte dalla storia e dalla attualità calcistica, per favorire alcune riflessioni sui

valori etici che lo sport può veicolare, se correttamente interpretati.

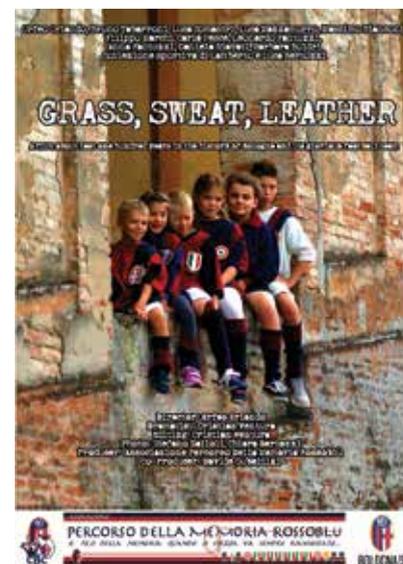
Il successo di tali iniziative ha sostenuto gli organizzatori della Associazione nel programmare nuovi eventi, aperti alla cittadinanza della intera Bologna Città Metropolitana.

In particolare, nel mese di maggio sono previsti due impegni, nei quali verrà proiettato il film premiato al Festival nel 2017.

L'associazione sarà presente presso il Centro di Formazione Professionale delle Acli di Bologna, frequentato anche da giovani in cerca di occupazione e richiedenti asilo. A loro riferiremo della storia della squadra rossoblù, e attraverso questa, parleremo della storia della città che li accoglie e alla quale essi desiderano appartenere.

Infine, ospiti del Panathlon International - Circolo Bononia, proietteremo la versione integrale del film "Cuoio, erba, sudore", presso una sede idonea ad accogliere la cittadinanza interessata.

Si tratta del film realizzato durante la recita presso le Scuole Aldini-Valeriani, nel maggio 2017, nella quale avemmo l'onore della presenza in sala sia del Sindaco Virginio Merola che dell'Assessore Matteo Lepore.



A tutti i lettori di Savena News: restate sintonizzati, perché nei prossimi mesi non mancheranno altre interessanti iniziative.

...e sempre FORZA BOLOGNA!

**Davide Gubellini**

**Socio Onorario Associazione**

**Percorso della Memoria Rossoblù**

## Le vittorie DEL BOLOGNA. 1 NOVEMBRE 2015: BOLOGNA-ATALANTA 3-0



Avevo ancora 10 anni quando il babbo mi portò per la prima volta allo Stadio a vedere il Bologna. Ero da poco in prima media e i miei genitori mi avevano regalato l'abbonamento in Tribuna, dato che per i più piccoli c'era stato uno sconto. Finalmente potevo seguire dal vivo le partite della mia squadra del cuore! La mamma non era molto contenta, soprattutto quando pioveva o c'era molto freddo, però il babbo insisteva e qualche volta ci riusciva a convincerla. Fortunatamente, quella domenica c'era il sole; era autunno, ma mi ricordavo che la Maestra ci parlava sempre dell'estate di San Martino, anche se credo che venisse un po' dopo. L'attesa era tanta; c'era l'esordio del nuovo allenatore, Donadoni, in particolare contro la sua ex squadra, l'Atalanta. Quell'anno il Bologna era una squadra discreta; purtroppo il finale con tante sconfitte contribuì ad un esito deludente del campionato, concluso a soli 42 punti. Ricordo ancora l'emozione all'ingresso nello Stadio. I colori del prato e del cielo mi sembravano un quadro bellissimo. Gli stewards erano gentili e sorridenti. Il Bologna era tornato in serie A e tutti erano felici. All'inizio, la partita non fu molto bella. Solo con il secondo tempo si videro finalmente delle azioni emozionanti. Segnò per primo Giaccherini, che approfittò di un errore di Tolo. Dopo solo 7 minuti, al 58°, raddoppiò Destro, con un bel tiro da fuori area. L'azione sorprese anche il babbo che, come molti altri tifosi, fino a quel momento aveva brontolato contro la nostra punta, che in effetti non aveva ancora dimostrato gran che. A cinque minuti dalla fine ricordo ancora il terzo gol del Bologna. Brienza fece un tiro fortissimo, da fuori area e tutti ci abbracciammo festeggiando la prima vittoria di Donadoni. Tutti erano felici ma il babbo più di tutti perché voleva che la mia prima volta per il Bologna fosse ricordata con una vittoria. Solo i tifosi bergamaschi erano antisportivi gridando: "Tornerete in Serie B". Tutto lo Stadio rispose allora per le rime, con parole che ora non posso citare. In realtà, alla fine del Campionato, il Bologna si salvò con il miglior punteggio dell'era di Donadoni. Come vorrei che anche quest'anno il Bologna potesse giocare così e potersi salvare per tempo!

**Gabriele Gubellini**



# San Petronio



**CASA DI RIPOSO E CASA RESIDENZA ANZIANI SERVIZI DI RIABILITAZIONE**

*Una splendida struttura immersa nel verde, a pochi minuti dal centro di storico di Bologna, nel cuore del quartiere Savena. Ospitiamo anziani autosufficienti e non autosufficienti, per periodi brevi finalizzati al recupero psicofisico, alla riattivazione motoria o per lungodegenza. Disponiamo di tutti i presidi necessari e di personale altamente qualificato e costantemente aggiornato per riabilitare gli anziani nel post operatorio e per accogliere in sicurezza ospiti affetti da demenza.*

Via Malvezza, 2/4 - 40139 Bologna - Tel. 051 6012092 - [www.sanpetroniosrl.com](http://www.sanpetroniosrl.com) - [amministrazione@sanpetroniosrl.com](mailto:amministrazione@sanpetroniosrl.com) - [@sanpetroniosrl](https://www.instagram.com/sanpetroniosrl)

Nostro sito  
Visita il  
[www.arciabenassi.it](http://www.arciabenassi.it)



**VIALE CAVINA, 4 BOLOGNA**  
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Puoi raggiungerci anche con la Linea **T per 27B o 36**

**CIRCOLO ARCI BENASSI**  
INFO E CONTATTI  
Tel. 338 3084016 / 392 7025660 WhatsApp  
[amministrazione@arciabenassi.it](mailto:amministrazione@arciabenassi.it)

**SI BALLA IL MARTEDÌ SERA E IL MERCOLEDÌ POMERIGGIO**

**CAMPI DA CALCIO A5 E A7**

**BILIARDI & BOCCIOFILA**

Restaurante Circolo Arco Benassi

**DA LUNEDÌ A DOMENICA DALLE 12.00 ALLE 14.00**

**NEL NOSTRO RISTORANTE**

Puoi gustare un'ottima cucina Tagliatelle al Ragù, Lasagne, le Nostre Crescentine, e tantissimi altri piatti inoltre **TUTTI I VENERDÌ** è presente il Menu di Pesce

**VENERDÌ E DOMENICA SERA SI CENA DALLE 19 ALLE 21**

**NUOVI LOCALI RISTRUTTURATI**

EVENTI GIOVANILI

CONFERENZE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

TOMBOLA

SAGRE

CINEMA

BALLO

SPETTACOLO

BURRACO

SPORT

CORSI

VIAGGI

DIRETTA SERIA A

**Corsi di Ballo, Ginnastica, Pilates, Yoga, Ricamo, Inglese, Karate, Ginnastica Posturale**

# La grande ritmica nel tempio di Basket City

L'impresa non era semplice: portare, per la prima volta nella storia, il Campionato italiano di società di Serie A1, A2 e B di ginnastica ritmica a Bologna.

Dove? Nel tempio di Basket City: il PalaDozza di piazza Azzarita.

Quando? Sabato 9 e domenica 10 febbraio scorsi, nell'anno del 150° anniversario della Federginnastica.

Un evento eccezionale per la città di Bologna e per il panorama sportivo bolognese, che ha offerto agli oltre 2.000 appassionati provenienti da tutta Italia la possibilità di ammirare dal vivo le migliori ginnaste di livello mondiale in quello che, a buona ragione, è definito "il campionato più bello del mondo".

Più di 300 atlete si sono date battaglia nei 5 esercizi dello sport dei piccoli attrezzi (funi, cerchio, palla, clavette e nastro), in rappresentanza di 36 club (12 per la Serie A1, 12 per la Serie A2 e 12 per la Serie B), provenienti da 15 regioni e 25 provincie d'Italia.

Quattro le formazioni dell'Emilia Romagna in pedana, di cui solo una nel massimo campionato nazionale: le padroni di casa della

Pontevecchio Bologna Ginnastica Ritmica. A impreziosire ulteriormente la manifestazione, poi, hanno contribuito le esibizioni fuori gara di alcune ginnaste azzurre individualiste e della squadra nazionale Junior.

Una manifestazione sportiva di primo piano, dunque, resa possibile dall'enorme sforzo organizzativo dell'intero staff Pontevecchio e dalla collaborazione delle istituzioni coinvolte, tra cui il Comune di Bologna, che ha aperto all'evento le porte del PalaDozza e concesso il proprio patrocinio.

Al fianco del Comune, l'intero apparato organizzativo e ricettivo di Bologna Welcome, Confcommercio Ascom Bologna e Federalberghi Bologna, cui si è aggiunto il supporto tecnico della Federazione Ginnastica d'Italia e del comitato regionale FGI.

A trasformare una sfida in successo, poi, hanno contribuito gli infaticabili volontari del comitato organizzatore Pontevecchio, che con entusiasmo, pazienza e competenza hanno saputo farsi carico ogni aspetto pratico di un evento tanto delicato quanto articolato.

Un impegno organizzativo partito mesi pri-

ma e culminato in 48 ore di spettacolo puro, che ha tributato il giusto riconoscimento alla Polisportiva, alla sezione Ginnastica Ritmica e all'intera città di Bologna.

Pubblico in visibilo e adrenalina a mille quando, fra le 12 formazioni di Serie A1, a scendere in pedana è stata la formazione amaranto, che per l'occasione ha schierato le ginnaste Salome Pazhava, Greta Evangelisti e Laura Specchiulli.

Incitate a gran voce dai sostenitori sugli spalti, le atlete della Pontevecchio Bologna Ginnastica Ritmica hanno saputo riconfermare i valori emersi nel corso del campionato, per la soddisfazione dello staff tecnico guidato da Annalisa Bentivogli, coadiuvata da Jolanda Granatieri, Alexandra Gerasimova, Giulia Mazzacurati, Alessandro Granatieri, Elisa Tamburini, Martina Renzi, Camilla Bergonzoni e Giulia Di Vincenzo.

Specchio di un vivaio con quasi 500 tesserate a partire dai 3 anni e di un'attività articolata su oltre 10 impianti distribuiti su tutta la città, le cui redini sono tenute dalle allenatrici e dirigenti Annalisa Bentivogli e Franca Tullini, la Pontevecchio Pontevecchio Bolo-



gna Ginnastica Ritmica è l'unica formazione della nostra regione a militare nel massimo campionato italiano (Serie A1), cui affianca risultati di rilievo in tutte le competizioni a livello regionale e nazionale. Nel 2018, in particolare, ricordiamo gli importanti risultati nazionali di 5° e 10° posto Insieme Gold e le innumerevoli medaglie conquistate dalle ginnaste amaranto ai Campionati Nazionali CSEN e UISP.

**Francesca Grana**  
per Polisportiva Pontevecchio

## Ciclistica BITONE

La Ciclistica Bitone ha iniziato a pieno la propria attività e da aprile a giugno avrà certamente poco tempo per riposare. Sono numerosi gli impegni da portare a termine, molti dei quali si svolgeranno nel nostro quartiere. Il 6 aprile è ricominciato il corso di MTB per i bambini che lo scorso anno ha avuto un incredibile successo. L'appuntamento è fissato per ogni sabato alle ore 10:00, fino al 8 giugno, presso il Centro Sportivo United Sports di Via Carli nel Villaggio Due Madonne e tutte le informazioni del caso si trovano nel sito internet della Ciclistica Bitone. Alle porte c'è anche la gran fondo che organizzeremo il 19 maggio con partenza e arrivo al circolo Arci Benassi. La manifestazione è riservata a tutti i ciclisti che vogliono cimentarsi su tre tracciati dalle lunghezze diverse. Si va dal percorso corto di 58 km a quello medio di 98 e al lungo di 141. La gran fondo ha carattere non competitivo il che significa che non ci sono tempi da rispettare o classifiche singole. Si pedala per il gusto di farlo e di dare una soddisfazione alla propria società che concorre per l'unica classifica prevista, quella di gruppi presenti. Più iscritti e più chilometri percorsi dai singoli concorrono a far classifica per la propria società. Un modo per accrescere ancor di più quello spirito di gruppo che caratterizza i cicloturisti come noi. Cicloturismo, comunque, non significa che si pedala al rallentatore, tutt'altro. Sono parecchi coloro che mantengono medie molte elevate, ma anche quelli che la prendono con più calma. Sempre e comunque con una gran voglia di fare sport, ognuno in relazione alle proprie possibilità. La gran fondo farà parte di un cartello di una serie di eventi che andrà sotto il nome di Bologna Bike City e che ci vedrà in prima fila in qualità di organizzatori. Lo stesso giorno della gran fondo si svolgeranno anche i raduni di Mountain Bike e Gravel, mentre dal 21 al 31 maggio saremo impegnati in iniziative con le scuole di Bologna. Poi domenica 2 giugno alle 5:35 della mattina SUNRISEBIKERIDE, suggestivo giro di Bologna all'alba in bici aperto alla cittadinanza, e domenica 9 giugno alle 14:00 BIKE PRIDE, una parata in bicicletta aperta a tutti per le vie della città per ritrovarsi, divertirsi e partecipare.

Massimo Ballardini



*I ciclisti di Bologna invadono la città alle prime luci dell'alba con la Sunrisebikeride*

NUOVA →

# AUTOSCUOLA minarelli



**PISTA MOTO PRIVATA  
OMOLOGATA  
PER SVOLGERE ESAMI**



**CONSEGUIMENTO PATENTI PROFESSIONALI**  
**B • E • C • C E • D • D E**

**CONSEGUIMENTO CQC RINNOVO**

**APERTI TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30-21.00 - SABATO 9.00-17.00**  
**LEZIONI DI GUIDA DALLE 8.00 ALLE 22.00**

Via Arno, 21/2 - Bologna - Tel. 051.544.704  
Cell. 340.248.0873 - e-mail: nuovaminarelli@gmail.com



# Un mondo SottoSopra

*Lo spirito del parkour, del breaking e dell'hip hop può ribaltare ogni barriera*

Superare le difficoltà per andare oltre le barriere: così si può riassumere il perché di "SottoSopra", mini-corso gratuito di parkour, breaking e hip hop che dal 2016 coinvolge in primavera molti giovani del Savena e (a volte) alcuni ragazzi di Casa Rodari, la residenza socio-riabilitativa di via Fossolo.

Un binomio in apparenza paradossale, quello tra chi si sposta in carrozzina e chi pratica discipline sportive e coreografiche in cui bisogna coordinare ogni gesto e oltrepassare qualsiasi ostacolo attraverso salti, volteggi e arrampicate. Ma in fondo breakdance e parkour sono solo due varianti dell'arte di muoversi (con o senza musica) adattando il proprio corpo all'ambiente circostante. E non è forse proprio questo il talento coltivato tutti i giorni dai bolognesi con disabilità motorie e sensoriali? Per non parlare di anziani, genitori con bimbi nei passeggini, donne in gravidanza, persone con una gamba ingessata o con il mal di schiena: anche per loro attraversare la nostra città

comporta il superamento di ostacoli che richiedono acrobazie degne di un atleta. Molto si è fatto, negli ultimi anni, per migliorare l'accessibilità dei luoghi pubblici del Savena, ma ogni nuova iniziativa può servire alla causa. I laboratori di "SottoSopra", ad esempio, dimostrano l'importanza di fondere il breaking e l'hip hop al tema delle barriere architettoniche: per testimoniare la fatica che la loro presenza comporta, per chiarire che superarle è possibile e per sensibilizzare i più giovani riguardo alle piccole imprese quotidiane che tutti, prima o poi, sono chiamati ad affrontare. La pratica del parkour riesce così a trasformarsi nella metafora della vita umana, in cui gli ostacoli andrebbero considerati non come problemi ma come punti di spinta fisici e mentali.

Tre anni fa, prima di partecipare agli incontri, i ragazzi di Casa Rodari pensavano di imbattersi in un gruppo di simil-(t) rapper da video hip hop, con i catenoni a mo' di collane, le scarpe sportive senza lacci, gli occhiali giganteschi alla Sandra Mondaini, i basettoni improbabili da famiglia Bradford, i tatuaggi e le tute da ginnastica. Al posto degli stereotipi, però, si sono trovati di fronte dei ragazzi alla

mano, un po' spericolati ma molto saggi (non a caso il progetto "SottoSopra" è nato in seno all'associazione Selene Centro Studi Ekodanza, con il sostegno del Comune di Bologna e della Fondazione Del Monte). E così i laboratori si sono rivelati fruttuosi anche per chi si è limitato ad assistere, perché i valori trasmessi - la perseveranza, il mutuo aiuto, il confronto con se stessi e con il mondo - sono stati recepiti come vitali fattori di crescita. Proprio come sta accadendo in queste settimane nei luoghi del quartiere scelti per i nuovi incontri: il parco dei Cedri, i giardini Battacchi, piazza Lambrakis e il giardino Europa Unita.

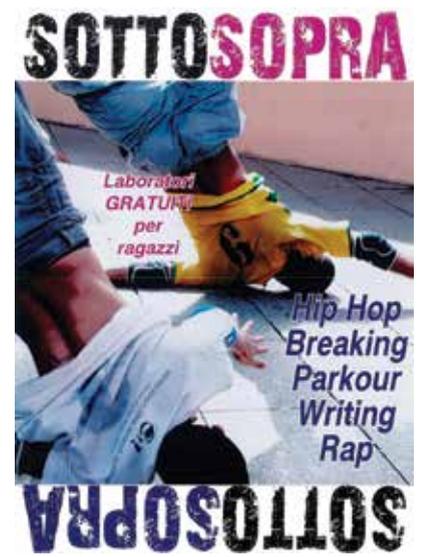
Correre, saltare, saper cadere, saper atterrare: sembra impossibile imparare a farlo stando su una carrozzina, ma a volte basta cambiare il punto di vista e - opla - ogni barriera finisce sottosopra.

**Sergio Palladini**

**Date degli incontri** (tutti gratuiti e previsti dalle ore 15 alle ore 17):

- laboratori di **hip-hop** con Laura Chieffo (in Piazza Lambrakis, villaggio Due Madonne): 10 e 17 maggio;

- laboratori di **breaking** con Eka Wired-



Monkeys NoeasyProps (ai Giardini Battacchi, via Toscana n° 138): 17 aprile, 8 e 15 maggio;

- laboratori di **parkour** con Diego Enrico Mendes (al Parco dei Cedri, ritrovo al ponte): 10 e 26 aprile, 22 maggio;

- **fiesta di fine progetto** con tutti i laboratori e il rap di Radio Città Fujiko (al Giardino Europa Unita, sede del Quartiere Savena): 1 giugno.

**Info:** 051.443494

sottosopra.scs@gmail.com

## grande successo al parco dei cedri per il campionato nazionale di nordic walking

Dopo il grande successo dello scorso anno, il primo appuntamento del campionato 2019 Campionato di Nordic Walking agonistico si è svolto a Bologna, al Parco dei Cedri alle ore 13.30. Un record assoluto d'iscritti per questa edizione, con atleti provenienti da tutta Italia. "E' uno sport che sta riscontrando sempre più adesioni" a domanda risponde Flavia Calzà presidente dell'Associazione M'Over Walking "Sono tante le persone che si avvicinano a questa disciplina dopo aver intrapreso una camminata con noi per provare questa nuovo sport. Benessere, natura e stare insieme, sono le tre parole chiave che identificano il Nordic Walking e lo rendono uno sport per tutti, una nuova modalità per ritrovarsi il sabato o la domenica mattina e stringere nuove conoscenze camminando in mezzo ai Parchi; "Il Nordic Walking è un nuovo modo di praticare sport che si sta affermando in tutto il mondo" spiega la Presidente Flavia Calzà. "E' uno sport ecologico, poco costoso e divertente". Praticandolo all'aria aperta, migliora la postura, fa bene al cuore, sollecita l'utilizzo della massa muscolare in modo totale e armonico. La Presidente Flavia Calzà, dopo aver ringraziato gli sponsor che hanno appoggiato l'iniziativa, ha sottolineato la grande collaborazione ricevuta dal Comune di Bologna, in particolare dal Quartiere Savena. Oltre alla gara agonistica, domenica alle ore 10,30 si è svolta anche una camminata ludico-motoria di 10 km a cui hanno partecipato più di 150 persone provenienti anche da fuori regione organizzata per promuovere il movimento valorizzando il territorio.

Attraverso il progetto Parchi in Movimento promosso dal Comune di Bologna e grazie alla co-progettazione con varie associazioni del territorio promossa dal Quartiere Savena, M'Over Walking ha proposto varie passeggiate gratuite per avvicinare i cittadini a questa disciplina sportiva. A breve, grazie ad un progetto Regionale "Benessere e Arte nella Valle del Savena" proprio al Parco dei Cedri partirà un corso gratuito in queste date: 8 Aprile dalle ore 15,00 alle ore 17,00; 16 Aprile dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e 9 Maggio dalle ore 9,00 alle ore 10,30. Per iscrizioni e per informazioni su tutte le altre date in calendario: flavia@moverwalking.it - www.moverwalking.it - facebook:m'overwalking asd

con il patrocinio di

progetto e organizzazione

il finanziere

# in via massarenti da via libia a via rimesse

**domenica**

**19 maggio 2019**

**dalle 10.00 alle 20.00**

- INAUGURAZIONE con la **BANDA DONIZETTI DI CASALECCHIO**
- Associazioni di volontariato
- Opere del proprio ingegno
- Stramercato, Mercato Ambulanti
- Animazioni e Gonfiabili per bambini
- Musica ■ Enogastronomia
- Giochi e Laboratori gratuiti per bambini
- COLAZIONE, PRANZO, APERITIVO **in strada**
- 13° Festa del Sorriso
- PUBBLICA ASSISTENZA
- Percorso ludico formativo per tutta la giornata

Nel corso della giornata le attività commerciali saranno aperte

M

8

in festa  
massarenti

# Marzabotto dorme

*"Grazie colonnello, non la deluderò"*

Riattacco il telefono e respiro a fondo. Finalmente assisterò, e parteciperò, alla guerra.

Il mio destino di soldato era già stato stabilito prima ancora che imparassi a leggere e a scrivere. Forse prima ancora che nascessi. Mio padre, un capitano tedesco reso invalido dalla grande guerra, mi guardava con fierezza e mi diceva che gli assomigliavo nell'aspetto e nel carattere. Diceva che avrei anch'io servito il mio paese come aveva fatto lui, come avevano fatto suo padre e suo nonno. Siamo una famiglia di eroi, diceva con orgoglio nonostante la sua malattia. E di questo ne andavo fiero.

Così, la passione per le armi, le battaglie, i combattimenti, è nata con me, aumentando di intensità quanto io crescevo in altezza. Nei miei giochi di bambino, scorazzando per gli stretti vicoli di B., i bastoni si trasformavano in fucili, gli amici in spie, i gatti in pericolosi nemici, gli stracci in bandiere.

Ho compiuto la maggiore età in gennaio, e dopo nove mesi di severo addestramento mi hanno spedito su un lungo treno affollato in una ricca città del Nord d'Italia. Ho fatto una vita da burocrate militare per altri tre mesi, finché qualche giorno fa il colonnello Reider in persona ha fatto il mio nome e mi ha voluto con sé nella sua missione. Era dello stesso quartiere di mio padre, si conoscevano di vista. Credo che mi voglia con lui solo perché gli ricordo quella parte nostalgica del passato che qui, in una terra così diversa dalla nostra Germania, sembra tanto lontana.

Stiamo camminando da circa due ore su questa piccola strada di montagna, è ancora buio, il sole sta per sorgere. La mia camicia è intrisa di sudore, vorrei togliermela nonostante non faccia poi così caldo, ma non posso, perché le divise delle S.S sono sacre quasi più dei corpi di chi le indossa. Gli ordini

sono di attaccare all'improvviso, alle prime luci dell'alba, e uccidere tutti i partigiani che si nascondono in questi piccoli villaggi. I miei compagni hanno gli occhi spenti, sembra che non si siano ancora ripresi dalla sbronza di ieri sera. In silenzio li guardo cercando di non farmi notare. Mi mettono a disagio, fanno pesanti battute sulla mia età e sulla mia inesperienza. Reider non c'è, attaccherà con un'altra dozzina di uomini i paesi dall'altro lato dell'Appennino. Continuo a camminare in silenzio, ascoltando solo il rumore degli scarponi sulla terra battuta, e penso a mio padre. Non gli ho mai chiesto se gli fosse piaciuta quell'attesa così snervante che precede l'attacco. Quando combatti ti senti rinascere, forse per tutta l'energia che accumuli proprio in questi momenti, quando sai che il nemico c'è, ma non lo vedi e, soprattutto, spero che lui non veda te.

Arriviamo al punto stabilito e scarichiamo gli zaini dalle spalle. Li mettiamo dentro un fienile abbandonato, prendiamo le armi e ci disponiamo all'attacco.

E' l'alba, e il paese si sta svegliando. L'ordine è di entrare in tutte le case, uccidere i partigiani e radunare tutti i civili nella piazza. Gli occhi dei miei compagni, così fieri di definirsi nazi-fascisti, si sono improvvisamente accesi. Viene fatta passare una borraccia di grappa per scaldare gli animi, se mai ce ne fosse bisogno. Guardiamo il capitano aspettando un suo cenno, le armi in pugno, cariche. La sua voce secca, metallica pronuncia un piccolo conto alla rovescia. Ci siamo. E' ora, finalmente, di dimostrare a tutti che sono un soldato.

Il sole è già alto nel cielo e me ne rendo conto solamente ora. Siamo arrabbiati, qualcuno deve aver avvertito i partigiani, perché qui ci sono solo donne, bambini e vecchi. Ci sono poche case, eppure di gente ne abbiamo radunata tanta. Due soldati urlano alle donne di sfilarsi i bracciali, gli anelli e le collane. Li raccolgono in uno zaino. I bambini

piangono per la paura. La frustrazione di non essere arrivati in tempo è tanta. Il capitano parla rabbiosamente in un italiano stentato alle persone che lo guardano intimidite. Dice che non verrà risparmiato nessuno, se non ci diranno dove sono i partigiani, nemici del popolo, del Reich e di Dio.

I bambini piangono sempre più forte, il sole è accecante nonostante settembre stia per finire, gli urli dei soldati si fanno sempre più duri, chi chiede di poter tornare a casa viene preso a calci, i bambini continuano a lamentarsi e ad aggrapparsi alle gonne di queste giovani madri, volano minacce e imprecazioni, l'eccitazione dei soldati cresce, il terrore della gente si percepisce dagli sguardi e dall'odore. Odore di morte.

Il capitano si rivolge ora ai suoi uomini, a noi, e ci dice di fare quello che è giusto fare. I miei compagni, che prima insultavano e si facevano gioco della gente, ora si rivolgono a me. Si sono accorti che non ho picchiato nessuno, non ho gridato, non ho bestemmiato. E soprattutto, vedono che io, a differenza loro, non mi sto divertendo. La guerra è un dovere, diceva mio padre. Non un'esibizione di sadismo, come mi sembra questa. I due soldati che prima procedevano alle perquisizioni ora spingono davanti alla piazza un carretto con sopra una mitragliatrice. Mi guardano, ridono. I bambini piangono, le donne supplicano pietà. Il comandante mi ordina di salire e di fare ciò che è giusto. I bambini piangono sempre più forte, ora piangono anche molte ragazze, si fanno il segno della croce, si buttano in ginocchio, ma i soldati le costringono a rimanere in piedi, vicine, un'unica massa di corpi pronti per essere sterminati.

Salgo sul carro, impugno la mitragliatrice e penso a mio padre, alla Germania, alla guerra che sto combattendo e di cui, forse, non conosco nemmeno il senso.

Le mie mani tengono strette la mitragliatrice ma non si muovono. Sono come paralizzato. sento il comandante che mi ordina di spara-

re, i bambini continuano a piangere, i soldati li hanno messi in prima fila per essere sicuri che vengano colpiti dalle pallottole. Guardo le giovani donne che non si rassegnano a morire, guardo come stringono i loro figli, fratelli, nipoti, vedo i loro occhi, il terrore, la rabbia, l'odio, la stanchezza, la pietà. Vedo tutto questo, e piango. Piango perché non è contro gli innocenti che voglio combattere. Piango perché non è questo il tipo di soldato che volevo diventare fin da bambino. Piango perché amo la vita. Piango perché non sono capace di tutta questa violenza, di questa brutalità. Piango perché non credo più alle parole di mio padre sulla guerra necessaria, giusta, perfino santa. Piango perché i bambini davanti a me piangono.

Il comandante mi spinge giù dal carro con forza, sento le sue mani ossute, la voce che prima era metallica ora è strozzata, stonata. Al mio posto sale il suo uomo più fidato. Di me vuole occuparsi lui personalmente.

Mentre mi spinge verso una stradina stretta mi parla con calma, mi dice che ho sbagliato, che mio padre era un vero soldato, non come me. Dice che l'avrei deluso, ma che per fortuna non saprà mai quello che è veramente successo oggi. Dice che gli racconteranno che sono stato colpito dai partigiani durante un'imboscata. La strada è a fondo cieco, siamo costretti a fermarci. Mi ordina di inginocchiarmi, impugna la pistola e me la punta alla tempia. Intanto, nella piazza, il valzer della mitragliatrice è iniziato. Chiudo gli occhi, e penso che non è questo il soldato che volevo diventare. Rimpiango i giochi per le vie di B., quando i bastoni si trasformavano in fucili, gli amici in spie, i gatti in nemici, gli stracci in bandiere. Le raffiche assordanti della mitragliatrice continuano senza sosta a mietere vittime innocenti, a pochi metri da me. Apro gli occhi per un ultimo istante, e fisso il cielo di settembre, così chiaro.

Poi, finalmente, solo silenzio.

C.M.

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.



numero verde  
**800-010815**

**Venturi Ambiente**  
Divisione Videoispezioni e Risanamento



**RELINING**  
SISTEMA DI RISANAMENTO  
NON DISTRUTTIVO



- Spurgo pozzi neri ■ Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico ■ Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade ■ Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali ■ Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it  
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

## Tempo di semina all'Orto Giardino Peppino Impastato

È tempo di semina all'Orto Giardino Peppino Impastato, l'orto condiviso sito all'interno dell'omonimo giardino circoscritto tra le vie Due Madonne/Bombicci/Carlo Carli, che da un anno è operativo e decisamente "produttivo". L'orto è la risposta, ad oggi, di 27 famiglie del quartiere Savena che hanno condiviso il progetto denominato "Ortipertutti", un bando promosso dal Comune, in collaborazione con l'Urban Center e la Fondazione Villa Ghigi, con l'obiettivo di avviare una produzione agricola urbana di nuova generazione, che risponda a criteri di sostenibilità, design, scelte agronomiche, nonché buone pratiche di riciclo e biodiversità. Ma che intende ampliarsi nel tempo, anzi molti cittadini auspicano una veloce replica del progetto per poter far parte dell'iniziativa particolarmente innovativa. Con l'arrivo della primavera l'orto si anima della presenza dei soci che coltivano e dei tanti bambini che la animano, si vivacizza con allegri pic-nic e con lo scambio di consigli sulle tecniche di coltivazione. È un modo allegro ed intelligente di stare insieme,



di relazionarsi e fare comunità, con l'obiettivo di praticare e trasmettere modelli sostenibili di vita, lontani dalla frenesia della città e riqualificando un pezzetto di periferia attraverso un progetto innovativo. C'è una bella squadra al lavoro che affianca il presidente dell'Associazione,

Gaetano Vitale, e che si relaziona con le varie attività del quartiere promuovendo una sinergia positiva con le altre associazioni, rendendosi disponibile alla costruzione di diversi progetti sociali che possano dare una risposta ai cittadini del quartiere. "Siamo un pezzo di comunità che fa integrazione promuovendo l'ambiente - spiega il presidente - ci prendiamo cura di parti comuni di verde e ci rendiamo disponibili a promuovere forme di socialità con chi abitanti di questo angolo di quartiere, verde e vivace. Siamo a disposizione di tutti, passate a farci visita in piazza Lambrakis, in occasione della Festa di Primavera, il prossimo 6 aprile, condividendo con noi un laboratorio di giardinaggio abbinato al piacere di stare all'aperto".

**Cristina Ceretti**

## VILLA PARADISO

Il centro sociale di Villa Paradiso, di via Emilia Levante 138, si è rivitalizzato grazie all'innesto di nuove energie di volontarie e volontari e grazie anche alla sinergia con i numerosi gruppi associativi del quartiere che ogni giorno la vivono e in particolare con le Cucine popolari che troveranno una ulteriore sede dentro alla struttura. Da alcuni mesi si è costituito un gruppo di lavoro con una quarantina di persone di ogni età - alla presenza del gruppo originario di solidi e generosi volontari - che ha offerto la disponibilità del proprio tempo libero per tornare a fornire un presidio di presenza agli ospiti e frequentatori di Villa Paradiso, in particolare in questa prima fase tenendo aperto il bar ogni giorno feriale dalle 14,30 alle 17,30. Il bar è stato inaugurato il 13 marzo con un aperitivo alla presenza della presidente del Quartiere Savena Marzia Benassi e di Roberto Morgantini, insieme ai numerosi volontari di Villa Paradiso, Cucine Popolari, Auser, Acescao, Civibo, Armonie. All'interno del bar è possibile tutt'ora vedere la mostra fotografica "We are Savena" dell'associazione Tempo&Diaframma inaugurata in occasione della festa di apertura. Villa Paradiso, per chi non la frequenta abitualmente, è un luogo di serenità e pace dove riposarsi e intrattenersi con amici, dove prendere una boccata d'aria nel piccolo parco al suo interno, fare una partita a carte con gli ospiti che la animano ogni giorno o anche solo prendere un caffè al volo in un luogo informale e amichevole. È uno spazio di socialità dove potersi incontrare, riposare, socializzare e offrire tempo perché la solidarietà è fatta anche di piccoli gesti di attenzione e gentilezza. Vi invitiamo a venirci a trovare!

**Una volontaria delle Cucine Popolari**

## Play: progetto di partecipazione e condivisione

Il progetto **Play**, di cui l'Associazione Senza il Banco è promotrice, nasce da un bando regionale (DGR 699/18) per l'attivazione della comunità locale e inizia le sue attività alla fine del 2018 nel quartiere Savena, in particolare modo nelle zone "bersaglio" di **Via Abba** e **Due Madonne**, scelte per le loro complessità sociali e culturali. Le associazioni che operano nel territorio, insieme al sostegno del Quartiere Savena, hanno unito le loro competenze per dare vita a iniziative ed eventi con l'obiettivo di creare un'**identità culturale** nuova in cui i cittadini si possano riconoscere in un clima di serena **convivenza e condivisione**.

Dopo le prime iniziative realizzate nei primi mesi dell'inverno, che sono state accompagnate da incontri di conoscenza, mappatura, programmazione e condivisione con i cittadini, il 6 aprile apre la bella stagione con la **festa di primavera** in piazza Lambrakis, che segue il grande successo dell'inaugurazione del progetto nella zona Due Madonne in occasione della **festa di carnevale**. Tanta animazione rendono questo nuovo evento un'occasione dove l'incontro tra le diverse culture che vivono questo brulicante quartiere hanno nuove possibilità di conoscersi, socializzare e promuovere rapporti di convivenza degli spazi comuni. La **comunità** di quest'area ha accolto con grande energia e **partecipazione** le iniziative proposte, attivandosi nella progettazione e nell'organizzazione delle attività.

Sempre al "Villaggio Due Madonne", è stata avviata una collaborazione con la scuola primaria San Domenico Savio per la condivisione con il lavoro di comunità. Qui ha ottenuto molto successo il **laboratorio di inglese** che si è concluso con la rappresentazione teatrale di Peter Pan alla **festa di carnevale**. Sempre con la scuola sarà realizzato un laboratorio di sensibilizzazione sul tema delle mafie e di rispetto dell'altro che verrà presentato alla **festa dell'11 maggio** agli orti Peppino Impastato.

Un altro progetto di grande partecipazione in Due Madonne è il percorso "Oltre le mura" in

cui, attraverso laboratori teatrali, si sta coinvolgendo la cittadinanza nella riscoperta della memoria del loro quartiere. In Via Abba, territorio in cui era già avvenuto negli anni precedenti un percorso di mappatura e realizzazione eventi, abbiamo ritenuto opportuno lavorare **sul buon vicinato**, spunto per la creazione di eventi festosi che, al contempo, parlassero di come "CoabitAmo", partendo da "Il rispetto e l'ascolto" per approfondire temi come la "Comunità" e l'"Abitare gli spazi comuni". L'ultimo di questa serie di incontri di animazione sul territorio ci sarà il **13 aprile al parco Edmea Piremi** di via Abba in cui si parlerà del **rispetto per l'ambiente** e di alcuni modi per vivere correttamente gli spazi verdi. Parallelamente, sono in programmazione: un laboratorio di falegnameria e giochi di una volta (all'insegna dello scambio intergenerazionale), un laboratorio di tessuto aereo e sport al parco per dare nuove opportunità di **accesso gratuito a iniziative interessanti e servizi**. Continua, poi, il progetto **lwy Channel**: web Tv per ragazzi. E, per finire in bellezza, il 25 maggio ci sarà una grande festa finale che riprenderà le fila di Abba Road.

Attraverso lo sport e il teatro stiamo portando avanti, in entrambe le aree, il percorso "La partita dei valori", con lo scopo di mostrare come, sul campo, bambini e ragazzi ci possono insegnare il **rispetto e l'integrazione**.

Tante altre iniziative e laboratori hanno interessato e interesseranno il quartiere Savena e tante sono le associazioni che ne fanno parte. Ringraziamo tutti i partner del progetto Play, che assieme stanno cercando di stimolare una cittadinanza attiva in grado di partecipare e condividere: Associazione Senza il Banco, Cittadinanza Attiva ER, Auser Volontariato Bologna, Fraternal Compagnia, Orto Giardino Peppino Impastato, Case Zanardi, il comitato cittadino, la Parrocchia Nostra Signora della Fiducia, APD Pontevecchio Calcio, Selene Centro Studi, Mondo Donna, Open Group.

**Sonia Bisci**

**Associazione Senza il Banco**



# EVENTI

agenzia di comunicazione

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80  
Fax 051.634.21.92 - e-mail: [eventi@eventibologna.com](mailto:eventi@eventibologna.com)

### GRAFICA

Progettazione, realizzazione e stampa: loghi, biglietti da visita, brochure, volantini, pieghevoli, locandine e manifesti

### INTERNET

Progettazione e realizzazione siti internet  
Restyling e micrositi web  
Domini, Hosting e integrazione con i Social Media

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Realizzazione notiziari istituzionali e House Organ: la comunicazione per enti pubblici ed associazioni

### ORGANIZZAZIONE FIERE ED EVENTI

Ideazione e pianificazione  
Logistica e coordinamento  
Promozione  
Ricerca sponsor

### ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI

### ANIMAZIONE E LABORATORI PER BAMBINI



[www.eventibologna.com](http://www.eventibologna.com)



Eventi Bologna

## Centro di accoglienza "Madre Teresa di Calcutta"

Il Centro di accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" è un servizio pubblico del Comune di Bologna - Asp Città di Bologna, affidato alla gestione del Consorzio Arcolai - Coop Dolce. Si trova nel territorio del Quartiere Savena, in viale Felsina e rappresenta l'unica struttura di genere per donne senza dimora sul territorio di Bologna, una delle poche in Italia e rappresenta un microcosmo multi-sfaccettato e complesso, un ventaglio delle diverse declinazioni del disagio al femminile.

Il Centro offre un'accoglienza residenziale diurna e notturna per tutti i giorni dell'anno e da alcuni mesi ha definito un programma di attività pensate sul modello del **laboratorio di comunità**.

La **peculiarità** è di una struttura in forte pre-autonomia, infatti la presenza dell'equipe operativa è limitata alle ore diurne. Le donne ospiti della struttura, inserite su segnalazione di Servizi Sociali cittadini, sono coinvolte in prima persona nella vita del Centro: fra i compiti vi è anche quello di partecipare attivamente nelle attività di accoglienza delle nuove arrivate.

E' un contesto che favorisce la creazione di rapporti stretti e di fiducia, attraverso colloqui individuali e di gruppo. Ogni criticità viene elaborata in un'ottica di reciproca collaborazione con l'obiettivo di trovare una soluzione che non ha il solo obiettivo del benessere della singola persona ma del gruppo di ospiti nel suo complesso.

Per questo il Centro si presenta come un contesto accogliente e caldo, un contesto rassicurante per salvaguardare la vulnerabilità e allo stesso tempo promuovere il recupero delle autonomie e la crescita personale.

Da questo pensiero nasce la duplicità del nostro intervento che, a partire dalle singole donne accolte, si apre all'esterno concentrandosi sulle azioni che **coinvolgono la comunità attraverso risorse personali e la creazioni di reti con tutti i soggetti attivi sul territorio, grazie ad attività e progetti laboratoriali**.

In questa molteplicità di "attività laboratoria-



li" il fulcro dell'operare è quello di **individuare insieme alla persona le peculiarità** che le permettano di evolvere in un proprio e sintonico progetto di vita, facendo sì che possa portare con sé anche il valore aggiunto che una dimensione comunitaria e di condivisione può offrire.

La programmazione del laboratorio di comunità si articola nei mesi dando spazio ad attività e corsi programmati con il **coinvolgimento di associazioni** (in particolare l'Associazione Armonie), di **volontari organizzati** (in particolare della Parrocchia S.M. Annunziata di Fossolo) ma anche di **single persone interessate**.

Sono attività in cui si usano le **mani** (sartoria, lavori nell'orto, confezionamento capi in maglia), ma anche la **testa** (incontri con nutrizioniste, ginecologhe ed ostetriche) e si tratta infine di **momenti conviviali** in cui si sta insieme sorseggiando un tè o assaporando una cena. Le attività del laboratorio di comunità sono aperte alla cittadinanza interessata a condividere **questa idea di stare e fare insieme**. Gli interessati sono quindi invitati a prendere contatti con l'equipe ai recapiti del Centro per programmare la propria partecipazione!

## Aiutiamoli a vivere

Presso la parrocchia Madonna del Lavoro nell'anno 2000 è nata la decisione, attraverso alcuni volontari, di fare qualcosa di più per gli altri, qualcosa di grande e di importante. Tutti eravamo a conoscenza del disastro di Chernobyl e delle sue terribili conseguenze, in particolare sui più piccoli. Desiderosi di dare una mano a queste popolazioni, abbiamo così raccolto tutte le informazioni necessarie per iniziare ad accogliere i bambini della Bielorussia e ci siamo "buttati" in questa esperienza. Ci siamo così rivolti alla **Fondazione Aiutiamoli a Vivere** (ONG), che ci ha sostenuto fin dall'inizio in ogni dettaglio, organizzando tutto con grande precisione. Quel primo anno, nel 2000, sono state tante le famiglie che hanno aderito a questo progetto costituendo un Comitato e a settembre sono arrivati i primi bambini bielorussi con i loro bellissimi sorrisi. Il gruppo si è rivelato fin da subito molto affiatato e, da 24 famiglie iniziali, l'anno successivo siamo diventate 43: un tam-tam meraviglioso che ha coinvolto tante persone! Anche quest'anno nel mese di giugno accoglieremo i bambini bielorussi per le "vacanze terapeutiche" in Italia, che hanno l'obiettivo di mitigare gli effetti delle radiazioni tutt'ora presenti. I preparativi sono già in corso e ci stiamo organizzando con tutte le attività per ripetere una splendida esperienza di accoglienza, per i bambini ma anche per le famiglie del comitato. A 30 anni dal tragico incidente alla centrale nucleare di Chernobyl sono ancora 1884 i centri abitati situati in zone altamente contaminate, per lo più villaggi rurali in cui vivono 560.000 minori. I bambini, per ragioni legate alla velocità di accrescimento cellulare e all'abbassamento delle difese immunitarie, sono i soggetti più colpiti dall'effetto delle radiazioni. La contaminazione avviene soprattutto attraverso gli alimenti prodotti nelle aree radioattive e consumati dalla popolazione locale. Studi condotti sui bambini che trascorrono un periodo di soggiorno terapeutico in Italia hanno dimostrato che i livelli di radiazione nel loro organismo si riducono sensibilmente al termine della vacanza. I bimbi restano in Italia per un periodo di un mese presso la famiglia ospitante e trascorrono le giornate tra

scuola e gioco presso il "centro estivo" di un oratorio convenzionato, per poi rientrare alla sera in famiglia. Il Comitato provvede inoltre ad organizzare visite mediche, gite e attività per il fine settimana - a partecipazione volontaria - con le altre famiglie del comitato, in modo da rendere ancora più piacevole e divertente il soggiorno dei piccoli ospiti bielorussi. A ogni bambino viene fornito da parte della ASL locale un tessere sanitario in accordo con la Regione Emilia Romagna; grazie inoltre alla collaborazione con medici, oculisti e negozi di ottica che collaborano con il nostro comitato, i bambini sono sottoposti gratuitamente a visite e cure mediche. Ogni gruppo è accompagnato da un'interprete, responsabile inviata dal governo bielorusso in Italia, autorizzata a svolgere il suo impiego dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La "Fondazione Aiutiamoli a Vivere" organizza anche vacanze-lavoro per adulti e ragazzi in Bielorussia, durante le quali vengono effettuati lavori di manutenzione a scuole, ospedali e internati, gli istituti in cui alloggiano i ragazzi. Ogni anno partono inoltre dall'Italia i "Tir della Speranza", che trasportano aiuti umanitari mirati alle necessità degli internati, annualmente monitorati, e "Tir Personalizzati" con pacchi spediti ai bambini ospiti delle famiglie italiane. La Fondazione è infine impegnata in progetti educativi con corsi di formazione professionale, nonché in progetti sanitari per lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini direttamente in Bielorussia. La nostra è un'esperienza di accoglienza unica, che arricchisce chi decide di aprire la propria casa e il proprio cuore a bambini in precarie condizioni di salute ed in gravi difficoltà economiche. E siamo sempre felici di collaborare con chi desidera darci una mano, piccola o grande che sia, con l'accoglienza dei bambini, con l'assistenza medica o con l'organizzazione di mercatini e banchetti con cui raccogliamo fondi per i nostri progetti. A tal proposito invitiamo a consultare il sito Internet della Fondazione [www.aiutiamoliviare.it](http://www.aiutiamoliviare.it) o a visitare la pagina Facebook della **Fondazione Aiutiamoli a vivere - Comitato Bologna Levante**.

**Cristina Coli**

*Presidente Comitato Bologna Levante*

**MODERNA  
INDUSTRIE GRAFICHE  
MODERNA  
MIG S.R.L.**

sulla carta  
tutto  
è possibile

**MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.**

Via dei Fornaciai 4 - 40129 Bologna

Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689

commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it



## Centrosinistra per Savena

Rendere Bologna una città sempre più accessibile e godibile per tutti i cittadini e visitatori è uno degli obiettivi rispetto ai quali l'impegno dell'amministrazione è forte. Anche il nostro quartiere prova ad essere su questo attivamente presente. In particolare l'attenzione è rivolta all'accessibilità delle aree verdi, simbolo del nostro territorio, aree come il Parco dei Cedri le cui bellezze ed opportunità per il tempo libero devono poter essere godute e vissute da tutti. Nell'autunno del 2018 come gruppo centrosinistra per Savena abbiamo accompagnato il lavoro di mappatura dell'accessibilità del Parco dei Cedri che ha visto il coinvolgimento diretto di operatori e persone con disabilità motoria di Casa Rodari e di due giovani partecipanti non vedenti accompagnati da Lucilla Boschi e Fabio Fornasari del Museo Tolomeo dell'Istituto Francesco Cavazza. Le indicazioni emerse e il racconto stesso dell'itinerario sono stati condivisi nella commissione pubblica convocata il 13 novembre 2018, commissione che ha visto la presenza di Egidio

Sosio, Disability Manager del Comune di Bologna. Sosio ci ha fornito un quadro più generale delle politiche promosse per sostenere l'inclusione sociale dei cittadini con disabilità facendo esplicito riferimento all'approvazione del PiuBo, piano per l'inclusione universale che nei prossimi anni dovrà essere di riferimento per armonizzare gli interventi. Un altro passaggio importante si è realizzato nel Consiglio di Quartiere del 7 marzo 2019 dove all'unanimità è stato approvato un ordine del giorno che invita la Giunta a valutare la realizzazione di un progetto volto a far divenire il Parco dei Cedri il primo Parco cittadino accessibile della nostra città all'interno di un'azione più complessiva per l'accessibilità inclusiva anche su altri parchi cittadini. Ci preme sottolineare come l'unanimità, non sempre scontata anche su queste tematiche, renda questo invito un impegno comune su cui lavorare con continuità e dialogo per un miglioramento della qualità della vita per tutti cittadini.

*Giovanna Di Pasquale*



## Centrodestra per Savena

Come se non ne avessimo già subite tante, il 28 maggio si darà avvio ad una nuova sperimentazione della raccolta rifiuti, con l'installazione di nuovi cassonetti dell'indifferenziata. Dopo i cassonetti con la calotta che avevano lasciato i residenti scontenti, le loro lamentele sono state ascoltate e il nuovo modello presenterà un cassetto che conterrà 30 litri, un 25% più

grande rispetto alla precedente calotta, e si aprirà con l'ausilio di una tessera, eliminando così l'apertura manuale. Se l'idea di non dover toccare il cassonetto e di non avere più le calotte, che creavano solo disagi perchè perennemente incastrate, ha trovato il favore di molte persone, appena nato il progetto non sono mancate le critiche. Molte persone anziane

hanno criticato l'apertura del cassonetto con la tessera data la possibilità di dimenticarsela a casa; l'Assessore, per ovviare a questo impedimento, ha presentato la possibilità di poter aprire il cassetto del bidone grazie ad un'applicazione scaricabile su qualsiasi dispositivo elettronico, ma considerando la fascia d'età dei residenti del quartiere, non credo sia questa la risposta che si aspettavano. Le maggiori preoccupazioni, però, riguardano proprio l'utilizzo della tessera che permette il riconoscimento dell'utente, il tutto in vista della sperimentazione puntuale calcolata sul numero di conferimento dei rifiuti, che fa nascere timori sul pos-

sibile aumento della Tari. È vero che ancora per qualche anno la tessera servirà solo per aprire il cassonetto dell'indifferenziata e la Tari rimarrà invariata, come ci ha assicurato l'Assessore Aitini, ma cosa succederà dopo? Supponendo che a ciascun utente corrisponderà un numero massimo di conferimenti l'anno, cosa comporterà superarlo se non un possibile aumento della tassa? Invece di creare un sistema basato solo sulla penalizzazione, perchè non pensare di incentivare la differenziata prevedendo, in aggiunta, uno sconto sulla tassa tutte le volte in cui si conferisce la differenziata?

*Gaia Diletta Rubini*



## Movimento 5 Stelle

Il M5s al quartiere SaVena continua nella staffetta tra attivisti che si impegnano per la loro comunità. Cambiano i Consiglieri, ma chi entra e chi esce è sempre e comunque a disposizione del gruppo; chiediamo quindi anche ai cittadini del quartiere di mettersi in Movimento e contribuire attivamente alla soluzione delle problematiche locali.

La nostra linea in quanto opposizione, è quella di sollecitare l'attuazione dei temi approvati in Consiglio; in questi anni abbiamo infatti notato che molti progetti sono rimasti "sulla carta" e non sono andati oltre i buoni auspici. Per dare un'idea da inizio legislatura non abbiamo ancora definito il "REGOLAMENTO DI QUARTIERE" (unici in difetto), e sono ancora 8 gli ODG approvati (2017 e 2018) dei quali stiamo seguendo e sollecitando l'evoluzione! A tal proposito nell'ultimo Consiglio il gruppo M5s ha provato a far inserire emendamenti ove negli ODG approvati venissero inserite

date precise entro le quali avere un riscontro; la risposta dei proponenti questi ODG, sia di maggioranza che opposizione, pur meritori di aver proposto argomenti importanti e condivisibili, è stata evasiva, al fine di non accettare questi termini, considerati una "limitazione". Bene, visto che queste scadenze non sono state inserite ci penseremo noi a tenere il "fiato sul collo" all'amministrazione. Ci pare che questo sia il doveroso lavoro dell'opposizione, come viene giustamente portato avanti dalle opposizioni del governo nazionale M5s. Entro qualche mese il Savena sarà nuovamente zona di test per la nuova raccolta rifiuti con tessera elettronica e nuovi cassonetti a calotta; la decisione è stata calata dall'alto dopo una prima sperimentazione negativa che ha sperperato parecchie decine di migliaia di euro! Questo medesimo sistema, già operativo a Ferrara da un anno, ha comportato notevoli riduzioni del numero di conferi-

# LA NUOVA RACCOLTA

# TU AL CENTRO%

SCOPRI LA COLLEZIONE FIRMATA

## 100% RELAX

LUXURY HOME FASHION  
CALEFFI GROUP





## GARMIN. 100% MOVIMENTO

FINO AL 26 MAGGIO 2019

ogni 20€ di spesa ricevi un bollino e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più.

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR



Iniziativa valida nei punti vendita aderenti Info e regolamento completo su [www.despar.it](http://www.despar.it)

menti rifiuti indifferenziati, con conseguente aumento di costo della TARI. Onde evitare un aumento dei costi per i cittadini Bolognesi, abbiamo almeno "strappato" all'assessore la dichiarazione pubblica che per tre anni la tariffa non dipenderà dal numero di aperture della calotta. Ricordiamo inoltre che il gestore della raccolta, ovvero Hera Società per Azioni, da svaniati anni lavora "in deroga", in quanto il

Comune di Bologna non ha ancora preparato la gara d'appalto per tale importantissimo e costosissimo servizio. Veniteci a trovare e vi aggiorneremo circa tutte le attività in corso, ma anche per appoggiarvi come "portavoce" delle vostre problematiche. Buona Pasqua a tutti.

Claudio Cesari, Germana Zocchi, Valerio Schonfeld  
savena@bologna5stelle.it



## Insieme Bologna Città Metropolitana

### Priorità manutentive e investimenti, lavori in corso a Savena!

Prosegue il fruttuoso lavoro della commissione per l'"*Individuazione delle priorità manutentive e degli investimenti*", istituita dal Consiglio di Quartiere Savena con l'OdG 26/18 nell'aprile 2018 e che si riunisce trimestralmente per condividere gli interventi manutentivi da presentare come priorità ai settori competenti, nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria prevista dall'Amministrazione Comunale.

Per rendere l'idea dell'efficacia dello strumento, di cui al momento solo il nostro quartiere dispone, ci pare utile elencare alcuni degli interventi da noi proposti nel 2018, che sono già stati eseguiti o sono di prossima esecuzione: come la riparazione della staccionata sulla ciclabile sopraelevata di via delle Armi (prima piuttosto pericolosa), la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta delle acque piovane nell'area cortiliva delle scuole Scarlatti (prima sempre allagata), l'abbattimento del rudere fatiscente di viale Felsina, 8 e la contestuale bonifica dell'area verde circostante, il rifacimento di diversi marciapiedi tra cui via Torino, via

Carissimi, ecc. e manti stradali (via Pontevecchio, via Bartolini, ecc.), la chiusura di numerose buche presenti nel giardino Europa Unita, l'allargamento e il contestuale abbattimento delle barriere architettoniche del marciapiede di via Napoli, il ripristino dell'asfaltatura della pista ciclabile Carlo Piazzi in prossimità di viale Lenin, l'installazione di un nuovo gioco al Nido Roselle, la creazione di una zona 30 nell'area del Parco dei Cedri, con l'installazione di due attraversamenti pedonali rialzati verso il Parco... Tante le cose ancora da fare, come il rifacimento del manto stradale tra la carreggiata e il marciapiede di via Arno, l'illuminazione del marciapiedi di via Genova, la messa in sicurezza dello stradello cha da via Bezzeca porta alle scuole W. Disney, il ripristino della rete del campo da basket del Giardino Europa Unita, il rifacimento del manto stradale di via della Frasca, solo per dare alcuni esempi.

Questa nuova modalità di lavoro in commissione, aperta al contributo diretto dei cittadini, che si basa sul confronto di tutti i gruppi consigliari e degli uffici di quartiere che supportano l'attività amministrativa, ci pare essere molto efficace nel permettere al quartiere di

rappresentare l'istituzione più vicina al territorio, e di farsi primo promotore delle istanze nei confronti dell'Amministrazione, ottenendo risultati soddisfacenti con tempistiche snelle soprattutto per gli interventi di manutenzione ordinaria. Un bell'esempio, non il primo a

Savena, di come una proposta partita dall'opposizione, accolta e fatta propria dalla maggioranza, abbia portato benefici reali all'intera cittadinanza.

Gruppo Consiliare  
Insieme Bologna Città Metropolitana

## Gruppo Misto

Nelle scorse settimane sul territorio si sono svolti tre incontri sul tema della raccolta dei rifiuti. In queste occasioni l'assessore competente in materia e i tecnici di Hera hanno spiegato ai numerosi cittadini presenti cosa succederà a partire dal 28 maggio 2019. Questa data, infatti, sancirà l'arrivo nel nostro quartiere dei primi nuovi cassonetti per la raccolta indifferenziata che si apriranno automaticamente avvicinando la nuova Carta Smeraldo al lettore ottico. Una volta inserito il sacchetto di rifiuti, per chiudere il cassetto bisognerà schiacciare il pedale. Il cassetto del nuovo cassonetto potrà contenere fino a 30 litri (il 25% di volume in più rispetto alla calotta) e rappresenterà una vera e propria rivoluzione per il territorio.

Gli incontri effettuati dall'Assessore e da Hera hanno stati un'importante occasione per avere un confronto aperto e sincero con la cittadinanza e per cogliere le critiche costruttive emerse.

Il nostro quartiere sarà dunque nuovamente teatro di una sperimentazione nel campo della raccolta dei rifiuti e della raccolta differenziata ed ovviamente le perplessità non mancano.

Non si può negare che in questi anni si siano palesate diverse problematiche relative al

tema della sporcizia, degli abbandoni e di una modalità di raccolta superficiale e, talvolta, dannosa. Tuttavia la scelta dell'amministrazione di mettersi in gioco per cercare di migliorare la situazione è un dato positivo (andava fatto prima? Sì, ma adesso l'occasione c'è). C'è ancora molto da lavorare, sia per quanto riguarda il servizio offerto da Hera all'utenza, sia per ciò che concerne l'impegno della cittadinanza a collaborare per la tutela dell'ambiente. Se da un lato è vero che l'attuale sistema "a calotta" presenta troppe difficoltà di tipo strutturale, è altrettanto vero, però, che negli anni a Savena è emerso il dato concernente la presenza di alcuni cittadini cosiddetti "maleducati" che volontariamente si disinteressano al tema ambientale e che spesso conferiscono male, o fuori dai cassonetti, i loro rifiuti. È giusto che l'amministrazione si sbrighi a trovare al più presto delle soluzioni realmente e definitivamente efficaci, ed è altrettanto giusto che i cittadini abbiano sempre ben in mente l'importanza che il loro impegno ha per l'ambiente e la comunità. Di sicuro non sarà un cammino facile, ma credo sia davvero importante che amministrazione e cittadini percorrano questa strada a braccetto.

Giorgia Resca

# Festa di Strada in Via Sardegna e Via Lombardia

**Sabato 8 giugno 2019**  
dalle 17.00 alle 23.00

Con il patrocinio di:



Comune di Bologna  
Quartiere Savena

Organizzata da:



EVENTI  
www.eventibologna.com

Con il patrocinio di:



CONFCOMMERIO  
ASSOCIAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

- Negozi aperti
- Musica dal vivo e spettacoli di danza
- Attività per i più piccoli
- Mercato con tutte le merceologie
- Artigianato creativo
- Enogastronomia in strada

Con il patrocinio oneroso:



CEDASCOM

Con il contributo:



CERSA  
COMUNE DI BOLOGNA  
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

# Le prossime feste ai Borghi di Monte Donato

Sono già state fissate le date e i programmi delle due prossime Feste dei Borghi, manifestazioni che quest'anno sono anche associate ai trekking del CAI (nell'ambito del progetto Le colline fuori porta) e a Bologna Estate!

## La prima si svolgerà al Borgo Gessaiolo il 26 maggio dalle ore 16.

Lungo le vie del Borgo quest'anno saranno in mostra e in acquisto i prodotti della collina: frutta e verdura, miele con visita alla casa delle api, olio, farina e prodotti di gra-

no duro, salamoia Bolognese e marmellate. Alla Vigna Tordi alle 17:30 avrà luogo il Concerto Sinfonico dell'Orchestra del Conservatorio Bolognese.

Al termine del Borgo, in Piazzetta Campazzi, potrete trovare lo stand gastronomico con crescentine dei Gnani di Pianoro e dalle 19 musica live del complesso musicale dei ragazzi delle Scuole Leonardo da Vinci, con il supporto di Paolo Fresu e di suo figlio.

Naturalmente non mancheranno anche mostre fotografiche e un'esposizione di atrezzi dei Cavatori di gesso!

## La seconda manifestazione sarà a Monte Donato il 23 giugno dalle ore 16.

Lungo le vie del Borgo ci saranno mostre fotografiche su Monte Donato e la sua storia. All'interno del Borgo alle 17:30 si terrà un concerto sinfonico dell'orchestra del conservatorio di Bologna.

Al termine della festa, un aperitivo per tutti i partecipanti.

Prossimamente saranno divulgati i programmi definitivi: intanto, segnatevi le date!

Giuliano Amadesi



Aria di primavera tra i Borghi di Monte Donato, le api sono già al lavoro per produrre il miele dei Borghi!

## SOTTOSOPRA: CULTURA URBANA ED EDUCAZIONE PER I GIOVANI

A partire dal **Venerdì 5 Aprile fino al 1 Giugno 2018** si alterneranno 10 giornate di laboratori gratuiti di hip hop, breaking, parkour per ragazzi e ragazze nelle strade e piazze del Quartiere Savena. Sabato 1 Giugno concluderemo con un evento condiviso presso la sede del Quartiere Savena Via Faenza n°4 insieme agli amici di Radio città Fujiko. Un'opportunità per i ragazzi dai 12 ai 18 anni di vivere in modo diverso la propria città riappropriandosi di spazi urbani, praticando una comunicazione non necessariamente verbale, vivendo momenti condivisi per conoscere le basi di una delle culture giovanili più diffuse al mondo: l'HIP-HOP.

Da cultura di strada del ghetto newyorkese a fenomeno che coinvolge migliaia di adolescenti e giovani in tutto il mondo. Conoscere la storia dell'hip-

-hop e riflettere sulle sue potenzialità in campo educativo vuol dire entrare in contatto con una risorsa preziosa per ragazzi alla ricerca di efficaci canali di auto-narrazione, di strumenti per dialogare con identità e vissuti frammentati e di pratiche per riappropriarsi di città ogni giorno più aliene. I valori di questa cultura sono: perseveranza, confronto con se stessi e il mondo, mutuo aiuto come fattori di crescita fondamentali. Oggi, nel mondo, non c'è cultura giovanile più radicata e diffusa dell'Hip Hop, per questo avvertiamo l'esigenza di ripetere il progetto, per il 4° anno consecutivo, con simili modalità: i laboratori sono urbani e si svolgono direttamente nelle strade e nelle piazze del Quartiere Savena (Piazza Lambrakis, Parco dei Cedri, Giardini Battacchi, Giardini Europa Unita) inserendo

un tema fortemente identitario: riconquistare gli spazi della città per prendersene cura e personalizzarli, riconoscendo la strada come un luogo che rappresenta un valore positivo e non solo un luogo di emergenze. Nasce da un'idea di **Roberta Zerbini per l'Ass. Selene Centro Studi EKODANZA**, è sostenuto dal Quartiere Savena tramite un patto di collaborazione e dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, con la partecipazione di molti artisti/maestri bolognesi. **I laboratori** si svolgono nelle giornate di **mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00**, è obbligatorio iscriversi a [sottosopra.scs@gmail.com](mailto:sottosopra.scs@gmail.com). Il primo appuntamento è con l'hip-hop il 5 aprile, in piazza Lambrakis.

Seguitemi sui canali social: FB, Youtube e Instagram cercando **Sottosopra incursioni urbane**.

Contemporaneamente è cominciato il progetto di Scuola di Pace - il Melograno "Il corpo in gioco" che porta la danza e lo yoga nell'Istituto primario di secondo grado Rita Levi Montalcini, in collaborazione con ARKIS, AsthangaYoga e il Selene Centro Studi, si propone un'esperienza sul corpo che riunisce silenzio, respiro e movimento. Alle porte anche l'estate del Selene e di EKODANZA che nei mesi di Giugno e Luglio vi terrà compagnia con una serie di proposte di pratica e di spettacolo presso il bellissimo Parco del Paleotto, per favorire la frequentazione di un posto così suggestivo e per valorizzare il rapporto organico che intercorre tra natura e corpo. Vi invitiamo perciò a rimanere aggiornati e seguire tutte le novità del festival "All'Improvviso... il corpo!". Per informazioni: 051443494, [segreteria@selenecentrostudi.it](mailto:segreteria@selenecentrostudi.it)

savena news - Periodico del Quartiere Savena - Reg. Trib. Bologna n° 8452 del 02/02/2017 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - [eventi@eventibologna.com](mailto:eventi@eventibologna.com) - Chiuso in tipografia il 2 aprile 2019 - Stampato in 10.000 copie

## Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico



Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

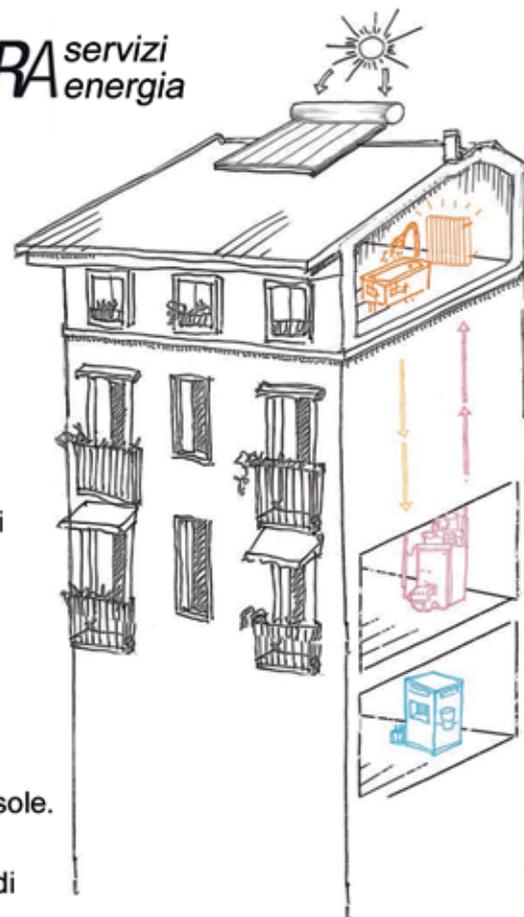
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito senza esborso di denaro da parte dei condomini i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



## L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA ENERGIE Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54

e-mail [uff.tecnico.heb@gruppohera.it](mailto:uff.tecnico.heb@gruppohera.it) sito <http://hse.gruppohera.it/>